



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"F. SANTAGATA" GRICIGNANO

CEIC8AH008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "F. SANTAGATA" GRICIGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007919** del **29/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 85** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 89** Moduli di orientamento formativo
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 166** Attività previste in relazione al PNSD
- 175** Valutazione degli apprendimenti
- 198** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 207** Aspetti generali
- 210** Modello organizzativo
- 214** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 216** Reti e Convenzioni attivate
- 217** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Gricignano Di Aversa "F. Santagata" nasce nell' a.s. 2012/13, a seguito del decreto relativo al piano di dimensionamento scolastico dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

L'Istituto si compone di ben 5 plessi, rispettivamente 2 Plessi Scuola dell'infanzia, 2 Plessi di Scuola Primaria e 1 Plesso di Scuola Secondaria di I Grado. La Popolazione Scolastica è di circa 1.400 alunni.

La Cittadina è un centro dell'agro aversano che negli ultimi decenni ha subito notevoli cambiamenti sul piano economico-sociale, in seguito all'insediamento di un'area industriale in un paese prevalentemente a vocazione agricola, che ha prodotto trasformazioni dal punto di vista produttivo, urbanistico, culturale, umano e relazionale. La cittadina, pur presentando ancora alcune attività artigianali e industriali, negli ultimi anni ha subito un'evidente crisi produttiva, come del resto rilevata anche nei paesi limitrofi. Negli ultimi anni il paese è stato meta di flussi migratori provenienti dalla confinante provincia di Napoli, registrando un incremento demografico e urbanistico, dovuto anche all'immigrazione di stranieri provenienti da diversi paesi.

Il lavoro assiduo di analisi dei bisogni, delle esigenze, delle aspettative che utenti e soggetti sociali esprimono, sono oggetto di costante attenzione da parte degli operatori scolastici che tramite servizi istituzionali socio-sanitari e le diverse associazioni presenti sul territorio, attivano una costante collaborazione ai fini dell'integrazione e dell'inclusione, in parallelo con con attività curricolari ed extra curricolari promosse convergenti nell'obiettivo descritto . La nostra scuola, infatti attraverso piani di progettazione educativa e organizzativa, si focalizza su attività volte all'inclusione, orientata prevalentemente ai bisogni formativi dell'utenza e alle esigenze del contesto territoriale di riferimento. Perseverante è l'impegno riferito alle situazioni che condizionano il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni, quali disabilità, svantaggio socioeconomico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale e disturbi specifici di apprendimento.

Negli ultimi anni, il percorso della didattica del nostro istituto, in virtù anche dei nuovi piani ministeriali (ONRR PON FSRE) , è stata orientata principalmente alle competenze dell'alunno, alla capacità di problem solving, sociale e didattico (come da competenze chiave europee). Difatti per adeguarsi ai cambiamenti della società ed ad un'utenza che si evolve, l'Istituto Comprensivo "F. Santagata" è sempre attivo nella partecipazione ai momenti di coesione sociale nel contesto nazionale e globale, attenendosi nella propria



progettazione a tutte le direttive e novità ministeriali. Dopo l'Agenda 2030 ed il piano di Rigenerazione, l'IC F.Santagata di Gricignano di Aversa attualmente sviluppa progetti legati al PNRR 1.4 e 4.0 ed alle nuove direttive del piano STEM, DM 65 E DM 66, il tutto legato all'aggiornamento professionale di tutto il personale docente tramite corsi di formazione.

La realizzazione del nostro curriculum verticale è finalizzata a promuovere lo sviluppo dell'intelligenza cognitiva, sociale ed emozionale dei cittadini di domani, attraverso la valorizzazione di percorsi d'inclusione, multiculturalità, attività sportive, musica, arte e innovazione tecnologica. La verticalità è costituita da un confronto ed una collaborazione costante tra i diversi ordini di scuola, dove vengono analizzati e discussi i punti di forza e di debolezza per operare e rendere efficace la didattica.

EMAIL: CEIC8AH008@ISTRUZIONE.IT PEC: CEIC8AH008@PEC.ISTRUZIONE.IT

SITO WEB: WWW.ICGRICIGNANODIAVERSA.EDU.IT

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola, pur operando in un contesto socioeconomico complesso, dispone di importanti opportunità da valorizzare. La presenza di una crescente diversità culturale tra gli studenti offre la possibilità di sviluppare progetti orientati al dialogo interculturale e all'integrazione, favorendo la coesione sociale e il rispetto delle diversità. Questo può rappresentare un punto di forza per arricchire l'ambiente educativo e creare un clima inclusivo. Inoltre, il contesto socioeconomico svantaggiato del territorio rende la scuola idonea per accedere a fondi e finanziamenti straordinari, come quelli previsti dal PNRR o dai PON. Queste risorse potrebbero essere utilizzate per migliorare le infrastrutture, ampliare l'offerta formativa e sviluppare attività innovative, in grado di rispondere meglio ai bisogni specifici degli studenti. Un'ulteriore opportunità è rappresentata dalla possibilità di rafforzare il capitale sociale attraverso collaborazioni con enti locali, associazioni e istituzioni del territorio. Queste partnerships possono favorire l'avvio di iniziative condivise, che coinvolgano non solo la comunità scolastica, ma anche le famiglie e la cittadinanza, promuovendo un senso di appartenenza e supporto reciproco.

Vincoli:

La scuola deve affrontare sfide significative legate al contesto in cui opera. L'elevato tasso di disoccupazione, che colpisce duramente la provincia di Caserta, ha un impatto diretto sulle famiglie degli studenti, limitando la loro capacità di sostenere i percorsi educativi. Questa situazione si traduce spesso in difficoltà nell'acquisto di materiali scolastici, nella partecipazione ad attività extracurricolari e in un maggiore rischio di dispersione scolastica, implicita ed esplicita. Un altro



vincolo importante è rappresentato dalla scarsità di risorse culturali ed educative nel territorio. La mancanza di biblioteche, centri culturali e infrastrutture adeguate limita le opportunità di apprendimento e sviluppo per gli studenti, lasciando alla scuola gran parte della responsabilità educativa. Infine, la presenza di studenti stranieri e di famiglie con competenze linguistiche e culturali limitate rappresenta una sfida che richiede risorse specifiche. Senza interventi mirati, queste difficoltà potrebbero tradursi in problemi di integrazione e disparità nei risultati scolastici, aumentando il divario educativo all'interno della popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola offre numerose opportunità per migliorare l'efficacia dell'azione educativa. La presenza di reti di collaborazione con l'ente locale e le associazioni culturali, costituisce un capitale sociale rilevante. Queste risorse possono essere valorizzate per avviare progetti condivisi che promuovano l'inclusione e arricchiscano l'esperienza scolastica. Il tessuto imprenditoriale, sebbene non particolarmente sviluppato, presenta realtà locali che possono essere coinvolte nelle attività scolastiche o iniziative legate all'orientamento professionale. Inoltre, la presenza di stakeholder locali, come associazioni culturali e organizzazioni no-profit, può supportare la scuola nella realizzazione di attività extracurricolari o interventi mirati per gli studenti già fragili. Tra le risorse disponibili, il territorio offre spazi pubblici e infrastrutture che, pur limitati, possono essere utilizzati per attività sportive e culturali.

Vincoli:

Il territorio è caratterizzato da significative difficoltà sociali ed economiche. Il tasso di disoccupazione elevato rappresenta un vincolo importante, poiché influisce sul benessere delle famiglie e sulla loro capacità di sostenere i percorsi educativi dei figli. Questo contesto si traduce spesso in situazioni di disagio che possono limitare l'apprendimento e la partecipazione scolastica. Il tessuto imprenditoriale è poco sviluppato, riducendo le opportunità per avviare collaborazioni strutturate con il mondo del lavoro. Inoltre, la scarsità di risorse culturali, come biblioteche o centri ricreativi, limita le possibilità di arricchire il percorso formativo degli studenti con attività extracurricolari significative. Anche l'assenza di una rete associativa strutturata riduce il potenziale di coinvolgimento della comunità in iniziative educative e culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Spazi e attrezzature: La scuola dispone di una buona dotazione di spazi, tra cui laboratori ben



attrezzati per l'informatica tutti connessi ad internet e aree dedicate alla multimedialità e alle lingue. Sono presenti strutture sportive come palestre che soddisfano le esigenze didattiche e organizzative. Acquisti tramite il Piano Scuola 4.0 del PNRR: La scuola ha potenziato le proprie infrastrutture grazie ai finanziamenti del PNRR, con l'acquisto di Digital board, dispositivi multimediali e altre dotazioni innovative che migliorano la didattica digitale e l'inclusività. Servizi di accessibilità: Il superamento delle barriere architettoniche è garantito nella maggior parte degli edifici, con rampe, ascensori e servizi igienici per disabili. Risorse economiche aggiuntive: Oltre ai finanziamenti statali, la scuola ha accesso a risorse economiche aggiuntive tramite progetti europei e regionali, che permettono di integrare le attività didattiche e migliorare le dotazioni.

Vincoli:

Non esiste un servizio di trasporto pubblico

Risorse professionali

Opportunità:

Personale qualificato e stabile: Una significativa percentuale di docenti a tempo indeterminato con oltre 5 anni di servizio nella scuola garantisce continuità didattica e una conoscenza approfondita del contesto scolastico. Questo rappresenta un valore aggiunto per l'organizzazione didattica e la creazione di relazioni positive con gli studenti. Competenze professionali: Molti docenti possiedono competenze specifiche, come certificazioni informatiche e linguistiche, e una formazione consolidata sull'inclusione. Queste abilità permettono alla scuola di rispondere in maniera efficace alle esigenze didattiche e organizzative, con un'attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali. Ruolo dei docenti di sostegno: La scuola si avvale di un team di docenti di sostegno dedicato, che svolge un ruolo cruciale nella personalizzazione dei percorsi di apprendimento e nella promozione dell'inclusione. Supporto amministrativo e organizzativo. La stabilità delle figure amministrative e del personale ATA garantisce una gestione efficiente delle attività scolastiche, migliorando il coordinamento tra le diverse componenti della scuola.

Vincoli:

Squilibrio nell'età del personale: La maggior parte dei docenti rientra in fasce d'età elevate, con una percentuale ridotta di giovani insegnanti sotto i 35 anni. Questo può rappresentare un limite per l'innovazione didattica e la flessibilità nell'adattarsi a metodologie educative più moderne. Carezza di figure per l'autonomia e la comunicazione. Limitata diversificazione nelle competenze: Sebbene presenti competenze specifiche, vi è la necessità di ampliare la formazione continua su tematiche emergenti, come l'uso avanzato delle tecnologie e l'adozione di metodologie innovative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"F. SANTAGATA" GRICIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8AH008
Indirizzo	VIA FERMI GRICIGNANO DI AVERSA 81030 GRICIGNANO DI AVERSA
Telefono	0815028137
Email	CEIC8AH008@istruzione.it
Pec	CEIC8AH008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgricignanodiaversa.gov.it/

Plessi

INFANZIA GRICIGNANO D'AVERSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AH015
Indirizzo	VIA CAMPOTONICO GRICIGNANO D'AVERSA 81030 GRICIGNANO DI AVERSA

"PASCOLI" GRICIGNANO D'AVERSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AH026
Indirizzo	VIA D'ANNUNZIO GRICIGNANO DI AVERSA 81030



GRICIGNANO DI AVERSA

PRIMARIA GRICIGNANO D'AVERSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8AH01A

Indirizzo VIA E. FERMI GRICIGNANO D'AVERSA 81030
GRICIGNANO DI AVERSA

Numero Classi 30

Totale Alunni 553

GRICIGNANO D'AVERSA IST. COMPR. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8AH02B

Indirizzo D'ANNUNZIO GRICIGNANO D'AVERSA 81030
GRICIGNANO DI AVERSA

Numero Classi 5

Totale Alunni 88

G. PASCOLI -GRICIGNANO D'AVERSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CEMM8AH019

Indirizzo VIA D'ANNUNZIO,30 GRICIGNANO D'AVERSA 81030
GRICIGNANO DI AVERSA

Numero Classi 19

Totale Alunni 363

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

E' possibile visionare gli aggiornamenti continui dell'Istituto dal sito

<https://www.icgricignanodiaversa.edu.it/>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Restauro	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	99
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

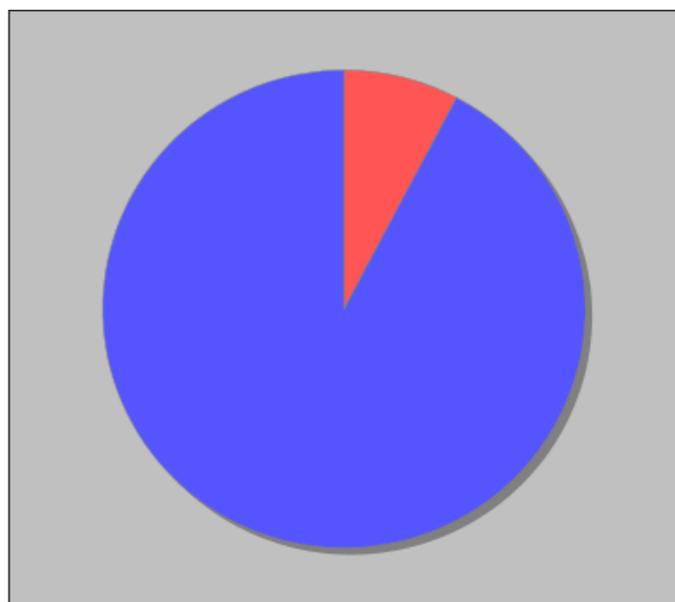


Risorse professionali

Docenti	163
Personale ATA	28

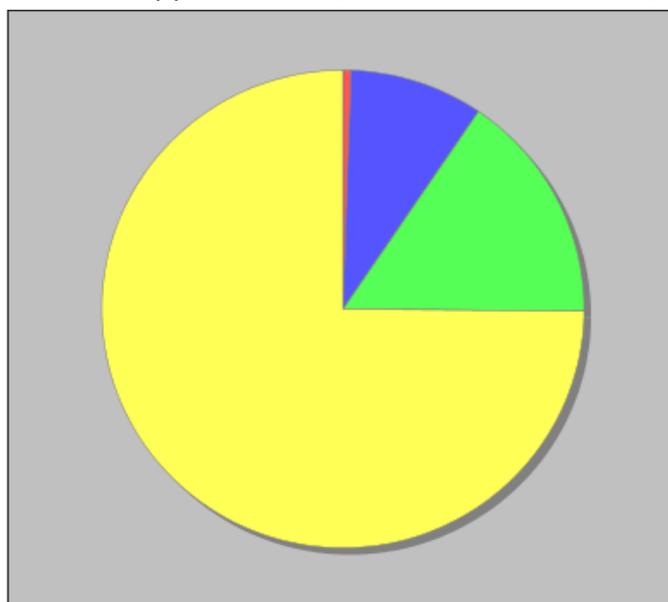
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 179

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 28
- Piu' di 5 anni - 134

Approfondimento

Le risorse professionali dell'IC F.Santagata rappresentano un punto di riferimento fondamentale per lo sviluppo della didattica e delle attività curriculari ed extracurriculari. A partire dalle responsabili di plesso, allo staff dirigenziale, a tutte le figure professionali presenti nell'Organigramma, il nostro Istituto vanta di energie che ogni anno si rinnovano con l'arrivo di nuovi docenti, titolari e non, che subito coinvolti nel senso di appartenenza alla nostra comunità scolastica e dalla carica entusiasta



del Dirigente solidificano ed arricchiscono la carica di professionalità della nostra scuola.

In allegato l'organigramma dell'IC F.Santagata di Gricignano di Aversa

Allegati:

0810IC F SANTAGATA Organigramma 2425[1].pdf



Aspetti generali

Atto di indirizzo

al Collegio dei docenti per la integrazione dell'a.s. 2023-2024 nel Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999

VISTO il D. Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica

VISTO il RAV

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico

3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto

4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

6) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale - la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze



degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica - per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal Pdm

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 c. 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione del PTOF, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad approvare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dalla dirigente:



L'aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2022/2025 dovrà, inoltre, continuare quel percorso, intrapreso già nello scorso anno scolastico, di recupero della socialità attraverso l'organizzazione e partecipazione alle attività extracurricolari e alle uscite sul territorio, ma anche prestare particolare attenzione al recupero degli apprendimenti, al benessere psicofisico degli alunni e del personale, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie e strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata e finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive, che comportino anche l'apertura dell'Istituto scolastico oltre l'orario delle lezioni.

Il Piano indicherà, infine, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n.165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee guida di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Il piano dovrà prevedere attività di formazione per quello che riguarda l'orientamento e la gestione della classe e dei bambini DVA che devono essere inclusi pienamente nelle ordinarie attività d'aula.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti: 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la



coesione sociale e la cittadinanza attiva

3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

- CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze
- D. Lgs. n. 66/2017
- D. Lgs. n. 62/2017
- Piano Triennale delle Arti D. Lgs. n. 60/2017 e decreti attuativi.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche: italiano, inglese e francese
- b) Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- c) Potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, All'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- d) Potenziare le competenze comunicative e giornalistiche
- e) Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- f) Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace
- g) Educare alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione
- h) Potenziare gli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto



i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi

l) Adottare di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e con i risultati delle tre macro aree (Italia, Sud, Regione)
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti • Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne
- Potenziamento delle competenze informatiche
- Curriculum digitale.

2) STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi)
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno • Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi

3) COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI



- Realizzare un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla legalità, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (laboratori didattici, approfondimenti ed incontri con esperti).
- Adottare una didattica, che privilegi l'uso del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare"
- Verificare i risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola
- Coinvolgere tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni occasione di programmazione/verifica comune.

5) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nelle scelte future
- Progettare attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

6) BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguare il Piano per l'Inclusione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie
- Tradurre il Piano per l'Inclusione in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero
- Incrementare le attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana



(artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Il Piano dovrà pertanto includere:

- offerta formativa
- curriculum verticale
- attività progettuali
- regolamenti e quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 all'art. 1, comma 7, dalla lettera a alla lettera s
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/2015 comma 16)
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n. 107/2015, art. 1 comma 12)
- la definizione delle risorse occorrenti, l'attuazione dei principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni (con impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione)
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29)
- azioni relative all'integrazione degli alunni stranieri con corsi di italiano come L2
- azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati 5
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58), descrizione dei rapporti con il territorio. Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:
 - gli indirizzi della DS e le priorità del RAV
 - il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa (comma 2)
 - il fabbisogno degli ATA (comma 3)
 - il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
 - il Piano di Miglioramento (riferito al RAV)
 - il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa
 - la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

INTEGRAZIONE RELATIVO AI FINANZIAMENTI DEL PNRR E DELLE STEM



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

Considerato il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Preso atto degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Tenuto conto della necessità di costituire il Team per la prevenzione della dispersione scolastica che ha il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale;

DEFINISCE

L'attivazione di progetti di cui ad oggi è certo il finanziamento nell'ambito del PNRR : Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - Spazi e strumenti digitali per le STEM -Riduzione dei divari territoriali - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) -

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico - Animatore digitale: formazione del personale interno

In riferimento alle priorità politiche e linee d'azione del Ministero dell'istruzione l'offerta formativa sarà potenziata dalle STEM, competenze digitali multilinguismo, pertanto il piano di formazione del personale docente, darà risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere su questa tematica secondo le linee guida per le quali si attendono ulteriori indicazioni da realizzare per l'a.s. 2023/2024.



Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Loredana Russo

LA NOSTRA MISSION

Guidare l'alunno ad apprezzare, comprendere e proteggere i valori sociali e civili.

Guidare l'alunno a comprendere che tutto ciò che accade nel mondo, influenza la vita di ogni persona e che ogni persona, influenza il futuro dell'umanità.

Attraverso una didattica meta cognitiva, orientare l'alunno verso una maggiore consapevolezza di sé, contribuendo così al progresso dell'ambiente che lo circonda.

RISCOPIRE LA BELLEZZA DEL LINGUAGGIO, ATTRAVERSO CUI RICERCARE LA CHIAVE DEL CONTATTO UMANO.

L'Istituto s'impegna ad attuare iniziative per garantire:

- Pari opportunità per tutti gli alunni.
- L'educazione alla convivenza democratica.
- L'accoglienza e l'inclusione degli alunni diversamente abili.
- L'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.
- Il contenimento e la riduzione del tasso di dispersione scolastica.
- La continuità educativo - didattica.
- La stabilità e la positività delle relazioni interpersonali.
- La conoscenza, la competenza in ordine ai saperi essenziali, al saper essere, al saper fare, al saper vivere con gli altri.
- La possibilità di dare senso e significato alle esperienze.
- La partecipazione e la comunicazione.
- La formazione integrale della persona.



LA NOSTRA VISION

Essere una scuola inclusiva per tutti e per ciascuno, che pensi ai bisogni collettivi e a quelli individuali, basata su un'organizzazione rigorosa, e allo stesso tempo flessibile sotto il profilo didattico. Una scuola attenta al futuro, che consenta all'alunno di scoprirsi e realizzarsi. Una scuola che sappia orientare che ponga sempre al centro della propria azione educativa l'alunno.

Essere comunità educante, dunque, che nella sinergia con le famiglie e nel dialogo col territorio garantisca il successo formativo dell'alunno.

Tra le Priorità strategiche e finalizzate al miglioramento degli esiti vi è:

INCLUSIONE - INNOVAZIONE - AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DOCENTI - SVILUPPO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PNRR - ATTIVITA' DI: RECUPERO- POTENZIAMENTO-AMPLIAMENTO CULTURALE (SETTORE ARTE -TEATRO - CINEMA - MUSICA)- SVILUPPO DELLA CREATIVITA' - SVILUPPO DELLA SANA COMPETIZIONE- SVILUPPO DI CITTADINANZA NELLA LEGALITA' E NEL RISPETTO DEL PROSSIMO E DELL'AMBIENTE - SVILUPPO DELLE COMPETENZE EUROPEE -SVILUPPO DELLA PRATICA SPORTIVA- SVILUPPO DEL PROBLEM SOLVING



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate INVALSI di matematica e italiano, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.

Traguardo

Raggiungimento e superamento dei valori medi di performance sia delle scuole con uguale indice ESCS che relativi ai valori regionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e



condivisi per la loro misurazione

Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum

● Risultati a distanza

Priorità

Dotare gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado degli strumenti necessari ad affrontare con serenità il secondo ciclo di istruzione, anche attraverso un'accurata azione di orientamento scolastico.

Traguardo

Fornire agli allievi gli strumenti metodologici e le competenze di base necessarie per il successo scolastico



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Attività di Mentoring- Azione di recupero e potenziamento delle capacità relazionali e sulla motivazione-Attraverso un rapporto 1:1



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PDM IN CONNESSIONE CON OBIETTIVI E TRAGUARDI DEL RAV

Il Piano di Miglioramento è progettato e attuato per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità di intervento individuate nel RAV. Il Piano di Miglioramento descrive, quindi, le priorità, i traguardi a lungo e a breve termine, gli obiettivi di processo, già individuati nella sezione 5 del Rapporto di Autovalutazione, arricchite delle specifiche motivazioni, e le azioni che sottendono il raggiungimento dei traguardi previsti. Per una migliore comprensione del Piano, si fa presente che tutti gli elementi considerati nel modello di miglioramento hanno un impatto reciproco l'uno sull'altro e che, quindi, l'attenzione alla modifica delle pratiche didattiche e agli ambienti di apprendimento va di pari passo con il miglioramento delle competenze degli studenti e dei loro risultati, che rimane l'obiettivo primario da raggiungere per la scuola. La realizzazione delle azioni individuate verrà monitorata durante il processo di miglioramento, mentre la valutazione conclusiva al termine del triennio sarà un momento centrale del processo, da cui ripartire per nuove progettazioni.

Risultati scolastici

Priorità - Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo. Azione Innovazione didattica o per la motivazione ed il potenziamento degli alunni- Partecipazione a concorsi tematici che sviluppino il processo di una sana competizione- Partecipazione ad eventi e viaggi didattici utili all'esperienza della conoscenza in loco e dell'esperienza del viaggio stesso

Traguardo Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

Azione

- Attività di monitoraggio sulle presenze ed assenze degli alunni- contatti diretti

Flessibilità - nelle tempistiche della didattica e nei piani didattici - e sulla permeabilità dei percorsi educativi, su percorsi di integrazione ed inclusione in favore di chi appartiene a una minoranza o a una categoria debole - per determinati gruppi e sull'offerta di attività



extracurricolari(PAP E PDP)

- Identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e agiscono con l'offerta di un sostegno mediante piani di apprendimento individuali , e/o con incentivi finanziari per le famiglie economicamente svantaggiate.
- Sostegno linguistico agli studenti di origine straniera tramite progetti di alfabetizzazione
- Coinvolgimento diretto delle famiglie

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate INVALSI di matematica e italiano, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.

Traguardo Raggiungimento e superamento dei valori medi di performance sia delle scuole con uguale indice ESCS che relativi ai valori regionali

AZIONE

- Pon e progetti basati sullo sviluppo della logica matematica
- Monitoraggio sistematico del rendimento degli studenti
- Attività curriculari ed extracurricolari che favoriscono la riflessione ed anche la relazione- nonché la gestione delle emozioni

Competenze chiave europee

Priorità Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione

Traguardo Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum

Priorità Dotare gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado degli strumenti necessari ad affrontare con serenità il secondo ciclo di istruzione, anche attraverso un'accurata azione di orientamento scolastico.



Traguardo Fornire agli allievi gli strumenti metodologici e le competenze di base necessarie per il successo scolastico

Azione

Tutte le attività presenti nell'offerta formativa del nostro istituto, in particolare quelle connesse al piano rigenerazione scuola, allo sviluppo del curricolo di educazione civica ed allo sviluppo di attività progettate legate al nuovo Piano Ministeriale PNRR Piano Ripresa e Resilienza

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate INVALSI di matematica e italiano, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.

Traguardo

Raggiungimento e superamento dei valori medi di performance sia delle scuole con uguale indice ESCS che relativi ai valori regionali



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione

Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Dotare gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado degli strumenti necessari ad affrontare con serenità il secondo ciclo di istruzione, anche attraverso un'accurata azione di orientamento scolastico.

Traguardo

Fornire agli allievi gli strumenti metodologici e le competenze di base necessarie per il successo scolastico

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la didattica per competenze relativa alle discipline ITALIANO e MATEMATICA ed in particolare rispetto alle carenze evidenziate dagli ITEM delle prove



Progettazione di attività di natura interdisciplinare di scuola primaria e secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione delle buone prassi

Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi.

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle tecnologie

Potenziamento e restyling dei laboratori multimediali e linguistici presenti nella scuola

Implementazione delle attività artistiche e musicali

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitoraggi sistematici all'interno delle classi per l'individuazione delle situazioni gravi di disagio e avvio di attività di recupero degli apprendimenti



Promozione delle attività dello sportello psicologico della scuola per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.

Consolidamento e approfondimenti di attività' per lo sviluppo delle eccellenze

○ **Continuita' e orientamento**

Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti .di Italiano e matematica

Implementazione delle attività volte a favorire la conoscenza di sè, delle proprie attitudini e vocazioni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creazione di una task force operativa che analizzi le prove, che evidenzi le criticità che emergono e restituisca ai docenti esiti e indicazioni operative

Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività' per classi parallele e progettazione di laboratori

Implementazione dell'outdoor learning



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie ed esperienze innovative.

Formazione dei docenti sulla didattica per competenze

Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stipula di protocolli di intesa con Associazione ed Enti per la realizzazione di attività per l'inclusione

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Descrizione dell'attività

Corso di formazione "Apprendere in digitale II ed."- Elenco iscritti e calendario Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – progetti in essere. Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico",

Corso di Formazione "La robotica educativa nella didattica"
PNRR



Corso di formazione per la somministrazione dei farmaci in ambito scolastico

Corso finalizzato all'attuazione del "Programma Erasmus+ - Azione KA1-Progetti di mobilità di breve termine settore scuola: INNOVATE, EDUCATE, ELEVATE: percorsi Europei per l'incremento dei servizi educativi del Santagata

"Percorso di formazione in servizio incentivata - a.s. 2023-2024"
- La formazione è erogata dal Polo Indire tramite la piattaforma "Scuola Futura" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nelle aree di investimento 2.1 e 3.1 della Missione 4, Componente 1.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Corso finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Avviso pubblico n. 91698 del 31 ottobre 2022, "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali". Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2. Corso di formazione per la somministrazione dei farmaci in ambito



scolastico, che intende illustrare: le Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano la somministrazione di farmaci in orario scolastico; le patologie che richiedono attenzioni particolari e le procedure per la somministrazione di farmaci salvavita; Il Protocollo relativo alla somministrazione dei farmaci in ambito scolastico. Corsi di formazione ed aggiornamento della lingua inglese per Programma Erasmus+ – KA1 – Progetti di mobilità di breve termine settore scuola. INNOVATE, EDUCATE, ELEVATE: percorsi Europei per l'incremento dei servizi educativi Corsi di formazione tramite l'organizzazione ORIENTALIFE Di seguito il link del nostro istituto che richiama a tutti i corsi di formazioni legati allo sviluppo delle competenze digitali <https://www.icgricignanodiaversa.edu.it/pon/pnrr-didattica-digitale-integrata-e-formazione-alla-transizione-digitale-per-il-personale-scolastico/> Corso di Formazione "Scuola Tech"- INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA DIDATTICA LABORATORIO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA DIDATTICA DM 65 - ISCRIZIONI DOCENTI CORSI INGLESE LIVELLO A1-A2 DM 65 - ISCRIZIONI DOCENTI CORSO INGLESE METODOLOGIA CLIL

TUTTI I CORSI DI FORMAZIONE

Opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.

- SCUOLA TECH

CORSO

Risultati
attesi

Descrizione e Obiettivi: Questo corso fornisce ai docenti le conoscenze e le competenze necessarie per integrare l'intelligenza artificiale nella didattica in modo approfondito. I partecipanti impareranno a utilizzare strumenti di IA generativa per creare contenuti didattici, sviluppare esercizi e risorse didattiche interattive, nonché ottimizzare la gestione delle attività educative quotidiane, rendendo l'apprendimento più efficace e innovativo.

LABORATORIO

Descrizione e Obiettivi: Questo laboratorio intensivo permette ai docenti di acquisire competenze pratiche avanzate nell'uso dell'intelligenza artificiale generativa per la didattica. Durante il corso, i partecipanti esploreranno strumenti di IA applicabili alla creazione di contenuti didattici interattivi, esercizi e progetti innovativi, favorendo una gestione più dinamica e ottimizzata delle lezioni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

§ Sviluppo di attività derivanti dai finanziamenti del PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA -#NEXTGENERATIONITALIA -MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA -MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

§ Attivazione di percorsi formativi di recupero maggiormente personalizzati ai bisogni educativi degli alunni, organizzati per gruppi di livello, recupero e potenziamento anche tramite percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito e della sana competizione (concorsi -gare - olimpiadi)

§ Azioni di recupero in favore della prevenzione e contrasto della dispersione scolastica tramite PON e vari progetti extracurricolari.

§ Coinvolgimento degli alunni in percorsi formativi in cui l'alunno è protagonista attivo attraverso l'attivazione di setting di apprendimento innovativi, in cui l'uso di mezzi tecnologici e di strategie didattiche vanno in favore della valorizzazione della persona .

Il nostro Istituto ha ottenuto il finanziamento per la Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM dove i lavori nel mondo reale sono interdisciplinari. Il progetto si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) .

I nostri alunni devono sviluppare diversi set di competenze e una passione per l'esplorazione e la crescita.

Il divulgatore scientifico, giornalista, conduttore televisivo e saggista italiano, Piero Angela in un'intervista ha detto :

"Cosa ce ne facciamo dei ragazzi che prendono 10, 9, 8 a scuola, se non sono in grado di intervenire quando viene fatto del male ad un compagno, quando hanno delle prestazioni eccezionali ma non hanno strumenti per aiutare un loro amico e riconoscere un bisogno?"

Non abbiamo più bisogno che i bambini memorizzino fatti casuali. Quando si ha un dibattito con



qualcuno, si può accedere alle notizie in pochi secondi e riportarne i fatti, l'istruzione non consiste più, non "serve" più nel memorizzare i fatti.

Il nostro Istituto progetta ed attiva percorsi formativi per docenti ed alunni affinché questi ultimi sviluppino la capacità di imparare a pensare in modo critico e valutare le informazioni, come applicare la conoscenza, la ricerca e le abilità per risolvere i problemi. Le abilità vengono insegnate in modo applicato, come parte di un insieme più ampio, in parallelo all'approccio tradizionale dei silos di singole materie.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati
- Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom
- Cooperative learning
- Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze (condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze; prove autentiche, analisi dell'agenda 2030 ed il ruolo dell'alunno; osservazioni sistematiche ed autobiografie cognitive)
- Strategie didattiche incentrate sul gioco.



▫ Debate

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per l'anno scolastico 2023/24 e 2024/25, tutte le attività innovative, proposte, progetti e sviluppi professionali del docente, rientrano nella progettualità dei percorsi PNRR riscontrabili nella voce successiva " Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4.- Istruzione del PNRR, in particolare:

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Animatore digitale: formazione del personale interno

Docenti Digitali: Navigare la Transizione -Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Progetto Erasmus

Ciil

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le attività innovative che si intendono realizzare nel nostro Istituto sono relative alla Missione 1.4 Istruzione del PNRR per la sezione 4.0



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Digitalize: impariamo il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

“Ad ogni docente il suo ambiente, ad ogni materia il suo setting” Il digitale è un valido strumento per la realizzazione di una vera didattica inclusiva e, nell’ottica delle scuole più all’avanguardia del panorama europeo e mondiale, il nostro progetto prevede un ripensamento strutturale dell’organizzazione scolastica e della didattica con aule dedicate che vedranno l’alternarsi delle classi in tali spazi, con un docente “accogliente” nel proprio setting disciplinare. Nella secondaria si prevede un completo ripensamento dell’organizzazione con ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi; saranno quindi le classi a “muoversi” verso aule appositamente allestite con strumenti digitali, tecnologici e laboratoriali e con una nuova organizzazione degli spazi e degli arredi che permettono una didattica inclusiva e multidisciplinare, senza barriere, che favorisca lo sviluppo di competenze trasversali, le motivazioni all'apprendimento e la condivisione tra pari . Nella scuola primaria invece si prevedono aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico ma anche ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi. Nell’ottica di una progettualità che vede l’impiego dei fondi del PNRR da utilizzare per la costituzione di nuovi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti di apprendimento digitale e/o il rinnovamento di altri preesistenti, sono stati già individuati gli spazi nei plessi del Santagata della primaria e della secondaria di primo grado destinatari degli interventi dopo una attenta analisi delle risorse già esistenti. I nuovi ambienti e quelli rinnovati saranno il fulcro di novità e miglioramenti organizzativi, didattici, curriculari e metodologici che saranno una rivoluzione rispetto allo stato preesistente del nostro istituto comprensivo.

Importo del finanziamento

€ 206.857,05

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

● Progetto: Impariamo con i Laboratori di STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con il finanziamento si intende avviare tutte le classi del nostro istituto alla pratica laboratoriale delle attività di coding e robotica. L'istituto risulta già destinatario di un finanziamento PON per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

lo svolgimento di moduli che prevedono attività di programmazione e di robotica. Si vogliono realizzare due laboratori mobili di robotica educativa. In particolare 1 laboratorio mobile per la scuola primaria costituito da: 1 carrello mobile Makerspace utile come supporto per l'archiviazione di materiali per attività di making e STEAM. 6 set integrati di robotica per iniziare a programmare anche da zero, per 12 alunni. ogni set è composto da 280 mattoncini, 1 blocchetto intelligente, 1 motore e 2 sensori. 4 kit di elettronica educativa per 12 ragazzi per attività di coding, tinkering, informatica, tecnologie, stem 1 laboratorio mobile per la scuola secondaria costituito da: 1 carrello mobile Makerspace utile come supporto per l'archiviazione di materiali per attività di making e STEAM. 6 set integrati e modulari di robotica per 12 alunni, ogni set è costituito da: Hub programmabile (dotato di 6 porte di ingresso/uscita, una matrice di luce 5x5, connettività - Bluetooth, un altoparlante, giroscopio a 6 assi e una batteria ricaricabile), sensore di distanza, sensore di forza/contatto, sensore di colore, motore grande, 2 Motori medi, 523 elementi, scatola per la conservazione e la protezione delle proprie creazioni 4 kit di elettronica educativa per 12 ragazzi per attività di coding, tinkering, informatica, tecnologie, stem 1 Fotocamera a 360° 1 Drone da programmare Inoltre con il finanziamento vogliamo allestire uno spazio specifico dedicato alle attività di robotica, di coding e stem, costituito da : 1 set per le attività di coding per i bambini delle prime classi della scuola primaria 1 set costituito da 12 robot per gli alunni della scuola primaria per insegnare coding e pensiero computazionale basato su un'evoluta scheda Arduino. 1 tavolo da lavoro per coding e robotica 1 set costituito da 12 robot per gli alunni della scuola secondaria di primo grado per avvicinarsi a coding, robotica, elettronica e discipline STEM. 1 carrello mobile per riporre i robot 1 set di matematica per lo studio della matematica in 2 D e in 3D costituito da piu di 400 pezzi 2 tavoli collaborativi per lavorare in gruppo

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	48



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La carica dei 111

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Con questo Piano si intende avviare un'azione di sistema che possa contrastare la dispersione scolastica, implicita ed esplicita, che affligge la nostra scuola. Con la creazione di un team di contrasto alla dispersione, sarà possibile infatti effettuare un monitoraggio continuo degli alunni che presentano disagio e fragilità nel raggiungere il proprio personale successo formativo e avviare azioni personalizzate ed inclusive che rappresentino un supporto concreto di contrasto alla dispersione. Particolare attenzione sarà dedicata alla didattica orientativa che, come prevedono le linee guida del PNRR sull'orientamento debba "rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità; contrastare la dispersione scolastica; favorire l'accesso all'istruzione terziaria. Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita."

Importo del finanziamento

€ 92.103,92



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

28/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	111.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	111.0	0

● Progetto: Sali a Bordo!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, nell'ambito dell'Avviso M4C111.4-2024-1322 per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), mira a implementare strategie innovative per migliorare il rendimento scolastico degli studenti e prevenire l'abbandono scolastico. Attraverso un approccio integrato, il progetto prevede attività di recupero e potenziamento delle competenze di base, percorsi di tutoraggio individualizzati, e interventi mirati per gli studenti a rischio di dispersione. Il team scolastico interno avrà il compito di monitorare costantemente i progressi degli studenti, identificare precocemente situazioni critiche e attivare piani personalizzati di supporto. Saranno inoltre organizzati laboratori extracurricolari, attività di orientamento scolastico e professionale, nonché percorsi di sviluppo delle competenze trasversali. Particolare attenzione sarà rivolta alla collaborazione con famiglie e comunità locale, attraverso incontri periodici, supporto psicologico, e progetti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

inclusione sociale. Sarà favorita la partecipazione attiva dei genitori, con corsi di formazione su come sostenere i propri figli nel percorso scolastico. Il progetto intende rafforzare le alleanze con enti locali, associazioni e imprese per ampliare le opportunità educative e formare una rete di supporto per gli studenti, promuovendo il successo formativo e contrastando la dispersione.

Importo del finanziamento

€ 115.054,27

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	111.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	111.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25



● Progetto: Docenti Digitali: Navigare la Transizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto nasce dall'esigenza di migliorare le competenze digitali del personale scolastico tutto, al fine di promuovere l'innovazione didattica e organizzativa necessaria al superamento del divario digitale e per la promozione dell'innovazione sociale e dell'inclusione.

Importo del finanziamento

€ 74.559,86

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	93.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: STEMBloom: Cultivating girls' passion for science and tecnologia

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "STEMBloom: Cultivating girls' passion for science and tecnologia" ha l'obiettivo di avviare attività laboratoriali che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, ma in particolare, di avvicinare e ragazze al mondo delle STEM, permettendo loro di superare i pregiudizi e avvicinarsi alle discipline scientifiche che sono generalmente prerogativa dei maschi. Offrire alle studentesse e agli studenti della scuola la possibilità di approcciarsi ad attività innovative, mediante l'utilizzo degli strumenti digitali offrirà loro l'opportunità di usufruire di un apprendimento coinvolgente, interdisciplinare e orientato al futuro, aiutandoli a diventare cittadini consapevoli e competenti nel mondo moderno.

Importo del finanziamento

€ 135.206,96

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

In allegato i moduli progettati per la realizzazione del progetto

Allegato al progetto:

robotica e clil timbro_DETERMINA-AFFIDAMENTI-INCARICHI-DM-65-1.pdf-3.pdf

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma Next generation Eu. Il piano è stata realizzato seguendo le [linee guida](#) emanate dalla commissione europea e si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Il Pnrr raggruppa i progetti di investimento in 16 componenti, a loro volta raggruppate in 6 missioni:

Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Rivoluzione verde e transizione ecologica;
Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
Istruzione e ricerca;
Coesione e inclusione;
Salute.

In virtù dei finanziamenti ricevuti, il nostro istituto:

In attuazione della linea di investimento 1.4. INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA {PNRR}.

VISTO il Decreto n. 170, del 24 giugno, del M.1 del M.1 col quale è stato predisposto il riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTA la lettera del Ministro dell'istruzione inviata alle scuole coinvolte in questa prima fase, rubricata "orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" per guidare gli istituti nell'utilizzo di queste risorse;

RITENUTO dovere costituire un Team per la prevenzione e il contrasto della dispersione Scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni all'istituzione scolastica

DECRETA

Art. 1 - Composizione del Team

È costituito il Team di progetto/lavoro per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.

Art. 2 - Articolazione del Team

Il Team potrà operare congiuntamente o per gruppi di lavoro, a ciascuno dei quali potranno essere affidati compiti specifici relativi alle diverse aree di intervento. Ciascuna seduta è presieduta da un docente coordinatore che curerà la verbalizzazione dei lavori.



Art. 3 - Compiti del Team

Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di prevenzione di rischi di abbandono e di demotivazione all'interno della scuola, e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

In particolare:

1. effettua l'analisi di contesto;
2. supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e/o con maggiore fragilità negli apprendimenti;
3. effettua la mappatura dei loro fabbisogni formativi;
4. effettua la co-progettazione degli interventi e individua le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4, definendo gli obiettivi intermedi e finali e individuando gli strumenti di misurazione del raggiungimento;
5. inserisce su apposita piattaforma il progetto esecutivo;
6. promuove il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV);
7. effettua il monitoraggio per misurare:
 - a. il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
 - b. il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma indicato per ciascuna scuola attuatrice;
 - c. il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.

In attuazione della linea di investimento: PNRR missione 4: Istruzione e ricerca Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università. Investimento 3.2. Scuola 4.0. Piano scuola 4.0-Costituzione Gruppo di progettazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto n. 170, del 24 giugno, del M.I col quale è stato predisposto il riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 — Componente 1 — del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTA la lettera del Ministro dell'istruzione inviata alle scuole coinvolte in questa prima fase, rubricata "orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" per guidare gli istituti nell'utilizzo di queste risorse;

CONSIDERATO il Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano "Scuola 4.0" e la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022 "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", viene



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

evidenziato come la progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiarie deve necessariamente avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti

DECRETA

Art. 1 - Costituzione Gruppo di progettazione. E' costituito il gruppo per la Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università. Investimento 3.2. Scuola 4.0. Piano scuola 4.0

Art. 2 - Articolazione del Team

Il Team potrà operare congiuntamente o per gruppi di lavoro, a ciascuno dei quali potranno essere affidati compiti specifici relativi alle diverse aree di intervento. Ciascuna seduta è presieduta da un docente coordinatore che curerà la verbalizzazione dei lavori.

Art. 3 - Compiti del Team

Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico nella progettazione per l'allestimento di classi e laboratori secondo la ratio in calce elencata -In particolare:

- disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- collegamento con INDIRE "Avanguardie educative". La dimensione "didattica" dell'innovazione per superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale, e allestire invece ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Ambienti di apprendimento aperti e flessibili, intenzionalmente progettati dal docente, in cui sia allestito un variegato repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di scaffolding (Falcinelli, 2012). Oltre la lezione tradizionale centrata sulla trasmissione del sapere, è quindi importante proporre differenti tipologie di attività didattiche che siano orientate al problem solving al learning by doing e al reflective learning (Rivoltella, 2013);

formazione specifica per i docenti.

Art. 4 - Integrazione del Team

Il Team di lavoro potrà essere integrato, in ogni momento, da ulteriori esperti interni o esterni qualora se ne ravvisasse la necessità.



Aspetti generali

Il nostro istituto per ampliare e diversificare l'offerta formativa e per conseguire al meglio i risultati realizza una serie di progetti in orario curricolare ed extracurricolare. Il Piano presta attenzione attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), volto a favorire la maturazione dell'identità personale, ad educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, ad educare all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni. Si tenderà ad assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità.

Particolare attenzione viene posta a metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi ed Avanguardie educative dell'INDIRE quali approccio laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, flessibilità del tempo scuola, in particolare, relativamente ai profili in uscita degli studenti, si porrà particolare attenzione:

- o allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- o all'elaborazione del curricolo verticale di Istituto sviluppato per competenze di Educazione Civica;
- o alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie D.Lgs 60/2017 ;
- o alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD, con particolare attenzione all'obiettivo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, la dotazione di aule digitali nelle scuole primarie e il consolidamento di progetti quali la robotica educativa, che mirino allo sviluppo del pensiero computazionale che consenta agli alunni di diventare soggetti attivi delle nuove tecnologie;



o alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si tiene conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione è impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

PROGETTI PER L'.A. S. 2024/2025

Tutti i progetti legati al piano PNRR 1.4 E 4.0 illustrati nella sezione PNRR tra cui:



MUSICA DIGITALE 1

MUSICA DIGITALE 2

MATEMATICA CON I LEGO 1

MATEMATICA CON LEGO 2

DIGITAL LEARNING KIDS 1

DIGITAL LEARNING KIDS 2

DIGITAL LEARNING JUNIOR 1

DIGITAL LEARNING JUNIOR 2

LABORATORIO DI IDEE

INVENTORI IN AZIONE

DISCOVER&GROW

A SCUOLA CON MBOT 1

A SCUOLA CON MBOT 2

ESPERIMENTI...AMO

LA MAGIA DELLA SCIENZA

ESPLORATORI DEL SAPERE

CLIL MUSICA

SCUOLA ACTIVE KIDS

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

GIOCOMOTORIA E GIOCOSPORT (PER LE CLASSI PRIME - Scuola primaria)

PON Pon Agenda Sud -PON 190: AVVENTURE TRA SOLE E NEVE

- -Consapevolezza ed espressione culturale _Circo delle meraviglie
- Competenza imprenditoriale _Colori e bellezza
- Consapevolezza ed espressione culturale_ BGS Banda giovanile fine anno
- Educazione motoria_ Oltre la rete; Storie di pallavolo - Tiro con l'arco - Basket
- Educazione motoria _ Sentieri selvaggi - Trekking
- Educazione motoria Nuoti Amo
- Educazione motoria Nuotiamo insieme



- Scienze all'aria aperta
- Esplorando il mondo degli insetti: Laboratorio
- Matematica, scienze e tecnologie
- Matematica, scienze e tecnologie Avventure botaniche all'aria aperta
- Consapevolezza ed espressione culturale Costruire scenografie presepiali
- Competenza imprenditoriale Costumi del presepe popolare napoletano
- Consapevolezza ed espressione culturale 2 BGS Banda giovanile studentesca
- Consapevolezza ed espressione culturale - Canto di Natale



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GRICIGNANO D'AVERSA
CEAA8AH015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PASCOLI" GRICIGNANO D'AVERSA
CEAA8AH026

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GRICIGNANO D'AVERSA
CEEE8AH01A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



**Tempo scuola della scuola: GRICIGNANO D'AVERSA IST. COMPR.
CEEE8AH02B**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI -GRICIGNANO D'AVERSA
CEMM8AH019**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'organizzazione del nostro Istituto risponde al principio della trasversalità dell'insegnamento di educazione civica, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il nostro Istituto seguirà un programma in linea con le giornate da ricordare a livello nazionale ed internazionale, e sulla base di esse ciascun docente per differenti discipline attiverà il proprio percorso di approfondimento centrato sui valori civili. I due referenti, rappresentanti degli ordini di scuola infanzia primaria e secondaria, hanno stilato il calendario all'interno del quale sono state selezionate le tematiche che rispondono alle esigenze dell'offerta formativa del nostro istituto

Allegati:

Curricolo-Verticale-Educazione-Civica AGGIORNATO A.S.2024-25.pdf



Curricolo di Istituto

"F. SANTAGATA" GRICIGNANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola ha elaborato il curricolo verticale in riferimento al profilo dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina all'interno dei diversi ordini di scuola dell'istituto comprensivo. Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che un alunno compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'itinerario scolastico, pur abbracciando tre tipologie di scuole ognuna con la propria identità educativa e professionale, è progressivo e continuo .

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva ove le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze rapportate all'età. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, pur continuando a valorizzare le esperienze pregresse, è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, attraverso i cambiamenti evolutivi e le specificità dei diversi ordini di scuola, costruisce la propria identità. Coerentemente con le "indicazioni nazionali per il curricolo" il nostro istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, la continuità verticale. Il curricolo elaborato dalla nostra scuola parte dall'individuazione preventiva delle finalità generali per poi arrivare alla successiva specificazione in traguardi per lo sviluppo delle competenze e in obiettivi specifici di apprendimento, scanditi per ogni disciplina e per ogni



ordine di scuola, che siano osservabili e oggettivamente misurabili al fine di garantire la continuità e l'organicità del percorso formativo.

Allegato:

IC F.SANTAGATA di Gricignano di Aversa CE CURRICOLO VERTICALE 2425_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le attività legate al curricolo di educazione civica corrispondenti alle giornate internazionali:

giornata della gentilezza

giornata della pace

giornata dei diritti umani

giornata universale del bambino

giornata contro il bullismo

giornata mondiale dell'autismo

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



CELEBRAZIONE DELLE SEGUENTI GIORNATE, con attività di laboratorio e sensibilizzazione
Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza 20 Novembre 2023 -
Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo -Giornata mondiale del gioco 28
Maggio 2024 Scuola dell'Infanzia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Attività in classe curriculari ed approfondimenti d educazione civica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Modulo Pon Padel New sport che vede coinvolti gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e prima media della scuola secondaria

Progetto scuola viva "Esplorando si impara": Modulo "Sport in acqua "2023

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "L'Acqua che insegna alla sete", con inaugurazione dell'erogatore/depuratore d'acqua, Ogni alunno, ha ricevuto una borraccia da utilizzare a scuola. Tutte attività di sensibilizzazione volte alla riduzione dell'inquinamento del nostro territorio e del nostro pianeta sono parte integrante della mission del nostro Istituto. L'iniziativa è volta a ridurre il consumo di plastica e a educare la comunità alla sostenibilità ambientale. Il progetto, parte del programma "Rigenerazione Scuola" del Ministero dell'Istruzione e del Merito,



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le attività e percorsi previsti dal progetto " A Piccoli Passi" correlate alle giornate internazionali ed alla contestualizzazione dei goals dell'agenda 2030

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- ITER DI APPROFONDIMENTO CON PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE
- LINK AL DOSSIER PUBBLICATO DAL CENTRO STUDI DELLA RESISTENZA
: <http://www.storiaxisecolo.it/DOSSIER/Dossier1a8.htm>
- UNO SPECIALE DI "FRONTIERE", A CURA DI FRANCO DI MARE – LA STORIA NEGATA
: <https://www.raiplay.it/video/2020/02/frontiere-4c558224-f9c1-43a5-aadf-9dba7af50fc6.html>
- RAI – IL GIORNO DEL RICORDO (RACCOLTA DI VIDEO
RAI): <https://www.rai.it/dl/RaiTV/programmi/page/Page-3dcb9478-81e0-4307-8c91-ed583466e238.html?set=ContentSet-b40dcc41-ed97-4416-b8a2-db435c6d9c75&type=V>
"GIORNO DEL RICORDO. ANNA RISSMONDO, LE FOIBE E L'ESILIO DA ISTRIA E DALMAZIA " <https://www.youtube.com/watch?v=xBcxjOL8jho>

Allegato:

ATTIVITÀ LEGATE ALLA CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DEL RICORDO[1].pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Elezioni studentesche e conseguente Decreto dirigenziale di costituzione dell' Organo - "Elezioni dei rappresentanti del Parlamento d'Istituto " quale organo centrale per la partecipazione studentesca che dovrà interagire con il "Parlamento Studentesco Territoriale " all'interno del "Progetto A piccoli passi". Tale progetto vede il coinvolgimento di n.20 istituzioni del territorio

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola, attenta allo sviluppo non soltanto delle competenze culturali degli alunni, ma soprattutto di quelle civiche e della cultura della solidarietà per uno sviluppo integrale della persona, accoglie con entusiasmo l'invito a partecipare a "La scuola solidale" nell'ambito dell'iniziativa "Xmas Funny 2024" ~ organizzata dal coordinamento composto da Caritas Campania, Caritas Diocesana di Aversa e il gruppo Young Caritas Aversa.

Parafrasando la celebre frase di Madre Teresa di Calcutta "Quello che noi facciamo è solo



una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo, l'oceano avrebbe una goccia in meno", è gradita la partecipazione di tutti, anche solo con un pacco di pasta.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di educazione finanziaria



Allegato:

nnn.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto educazione finanziaria

Il progetto è ispirato a una didattica per competenze e propone un approccio multidisciplinare; si caratterizza per l'offerta di percorsi formativi dedicati ai docenti di tutti i livelli scolastici organizzati dal personale della Banca d'Italia sul territorio nazionale.

Successivamente i docenti affrontano i temi economici e finanziari in classe con i loro studenti integrandoli nell'apprendimento curricolare. Il programma è supportato anche da risorse didattiche gratuite appositamente predisposte dalla Banca d'Italia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



La prima attività di sensibilizzazione prevede, per tutte e te le classi , prima , seconda e terza, la lettura del libro (Andrea- oltre il pantalone rosa)- visione del film " Il ragazzo dai pantaloni rosa" - con Incontro con la mamma della vittima del bullismo Teresa Manes

PROGETTO D'ISTITUTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO " LA SCUOLA FA RETE" PRESENTAZIONE E SINTESI DEL PROGETTO in allegato

Allegato:

PROGETTO-BULLISMO-E-CYBERBULLISMO-triennale-2024-2027-1.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

I cerchi della pace



Obiettivo dell'attività di sensibilizzazione:

- promuovere relazioni sane e una cultura scolastica pacifica
- affrontare la violenza strutturale e culturale all'interno delle scuole tenendo conto del modo in cui l'istruzione viene erogata in classe
- collegare approcci di educazione alla pace incentrati sull'individuo e su risultati socio-politici più ampi
- collegare l'educazione alla pace all'interno delle scuole alle pratiche comunitarie più ampie e agli attori non formali, come le organizzazioni non governative e le organizzazioni della società civile
- ove possibile, avere politiche e leggi educative che supportino l'educazione alla pace per raggiungere la piena integrazione nelle strutture scolastiche forma

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Vigili per un giorno

Gli alunni della fascia di età anni 4, dei plessi "Lorenzini" e "Pascoli" della scuola dell'infanzia hanno partecipato ad un laboratorio di educazione stradale a cielo aperto. I piccoli si sono trasformati in "vigili per un giorno" e, grazie al supporto tecnico della polizia municipale, attraverso giochi, percorsi stradali, segnaletiche e strumenti specifici, hanno interiorizzato e vissuto in maniera pratica le fondamentali regole dell'educazione stradale. È stato, questo, un modo divertente per educarli al rispetto degli altri, del bene comune e della sicurezza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

marciapiede e le strisce pedonali).

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Un giorno da panettiere

<https://www.facebook.com/photo/?fbid=1076489444275502&set=pcb.1076490910942022>

Gli alunni anni 5 della Scuola dell'Infanzia, Lorenzini e Pascoli, hanno avuto l'opportunità di partecipare a un coinvolgente laboratorio di panettoni presso la storica panetteria "Fioretti".

Il Mastro Fornaio, [Domenico Fioretti](#) ha guidato i bambini in un'esperienza educativa e divertente, facendoli immergere nel mondo della preparazione del panettone.

I piccoli apprendisti hanno avuto la possibilità di osservare e partecipare attivamente al processo di preparazione del dolce tipico delle festività natalizie, scoprendo le tradizioni culinarie locali e acquisendo nuove competenze manuali.

Un'esperienza che ha unito il piacere della scoperta e della manualità, lasciando ai bambini un ricordo speciale del loro percorso educativo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Progetto Unicef - L'albero dei diritti

I docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, hanno contribuito, insieme ai propri alunni, all'addobbo "dell'albero dei diritti" decorando dei cerchietti di legno, con cura e tanto amore.

L'albero dei diritti -Il Natale solidale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Restano sempre attivi i percorsi che coinvolgono i nostri alunni al mondo che li circonda ,



rendendoli partecipi alle tematiche presentate dall'Agenda 2030

La verticalità del Curricolo di Educazione civica, risponde alla verticalità della progettualità dei tre ordini di scuola costituenti il nostro Istituto. Gli aspetti qualificanti dei percorsi intrapresi sono rappresentati dalla realizzazione del senso di civiltà e di appartenenza promulgato soprattutto in collaborazione con l'associazione "A Piccoli Passi" che promulga , tramite partecipazioni, iniziative e concorsi un continuo coinvolgimento degli alunni al senso della civiltà, dell'appartenenza al mondo della scuola ed al vivere attivamente la stessa vita scolastica. Così come i primi passi verso la Costituzione e l'organizzazione politica.

Il nostro Istituto per tutti gli ordini di scuola aderisce al progetto di educazione civica denominato " A piccoli Passi"

In allegato il Curricolo verticale di educazione civica

Allegato:

Curricolo-Verticale-Educazione-Civica AGGIORNATO A.S.2024-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Adesione alle Attività del progetto " A piccoli Passi"

Allegato:

linee_programmatiche_A_Piccoli_Passi_23-24.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Riferimento l'allegato del Curricolo di educazione civica

Utilizzo della quota di autonomia



5% quota locale destinato allo sviluppo degli obiettivi dell'Agenda 2030

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA GRICIGNANO D'AVERSA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ I Cerchi della pace

Obiettivo dell'attività di sensibilizzazione:

- promuovere relazioni sane e una cultura scolastica pacifica
- affrontare la violenza strutturale e culturale all'interno delle scuole tenendo conto del modo in cui l'istruzione viene erogata in classe
- collegare approcci di educazione alla pace incentrati sull'individuo e su risultati socio-politici più ampi
- collegare l'educazione alla pace all'interno delle scuole alle pratiche comunitarie più ampie e agli attori non formali, come le organizzazioni non governative e le organizzazioni della società civile
- ove possibile, avere politiche e leggi educative che supportino l'educazione alla pace per raggiungere la piena integrazione nelle strutture scolastiche forma



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: "PASCOLI" GRICIGNANO D'AVERSA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **I Cerchi della pace**

Attraverso la lettura di filastrocche sull'amicizia ,conversazione sul significato della pace,disegno libero,cartellone di sintesi ,poesie e canti,cerchiamo di portare i bambini ad una prima apertura verso il significato della parola PACE .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Dettaglio Curricolo plesso: G. PASCOLI -GRICIGNANO D'AVERSA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "F. SANTAGATA" GRICIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: INNOVATE, EDUCATE, ELEVATE: percorsi Europei per l'incremento dei servizi educativi del Santagata

"Programma Erasmus+ - Azione KA1-Progetti di mobilità di breve termine settore scuola.
Codice attività: "2024-1-IT02-KA122-SCH-000204935"

Per la prima volta l'IC f. Santagata partecipa ad una **progettazione europea** beneficiando del Programma Erasmus+ e delle esperienze di mobilità europea per alunni e personale della scuola. Il progetto coinvolgerà la mobilità di un team di docenti della nostra scuola. La meta è la città di Siviglia.

Il programma prevede, oltre al viaggio formativo, un percorso di preparazione linguistica dei docenti selezionati.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: CLIL MUSIC PRIMARIA

“Riparto delle risorse per l’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

“Intervento straordinario finalizzato realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini Ministero dell’Istruzione e del Merito di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM”;

Lo studio della musica, specialmente nel suo aspetto teorico; è infatti pienamente acquisito il concetto che l’attività musicale favorisce l’apprendimento e l’assimilazione di contenuti didattici di vario tipo. Nel contesto della verticalità del percorso scolastico, utilizzando la musica come strumento per apprendere e sviluppare le abilità cognitive legate alla stessa, l’acquisizione del vocabolario legato a questa disciplina e della sua fraseologia viene abbinata all’analisi musicale e allo studio della sua teoria, migliorando così la competenza comunicativa nella lingua veicolare.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Corso CLIL e Inglese A1 e A2**

DM 65 - CORSI INGLESE LIVELLO A1-A2

DM 65 - CORSO INGLESE METODOLOGIA CLIL

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"F. SANTAGATA" GRICIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM

Nell'ambito del PNRR DM65/23 la scuola intende attivare dei percorsi di tutoraggio che si "caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado". I percorsi avranno una durata di 10 ore ciascuno e affronteranno le seguenti tematiche:

1. Scoprire la Medicina: Curare e Aiutare
2. Ragazze e Ingegneria: Costruire il Futuro
3. Il Mondo della Biologia: Vita e Natura
4. Disegna il Futuro: Scopri l'Architettura
5. Capire l'Economia: Idee per Crescere

Gli obiettivi che la scuola si prefigge sono soprattutto i seguenti:

Offrire modelli femminili di riferimento che dimostrino come le donne possano eccellere in ambiti tradizionalmente dominati dagli uomini, contribuendo a superare stereotipi di genere e barriere culturali che ancora oggi ostacolano l'accesso delle giovani donne a questi settori.



§ Ispirare le studentesse a intraprendere percorsi di studio scientifici e tecnologici, grazie alle testimonianze dirette di donne che hanno intrapreso carriere innovative e rilevanti nel campo STEAM.

§ Incentivare il coinvolgimento delle famiglie nel processo di orientamento delle studentesse, mettendo in evidenza la diversità e l'importanza delle competenze STEAM e il loro impatto nel mondo lavorativo contemporaneo.

§ Stimolare l'interesse per l'innovazione e la creatività, mostrando come le discipline STEAM siano essenziali non solo per la scienza e la tecnologia, ma anche per il design, l'arte e la capacità di risolvere problemi complessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Creare una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, dal momento che le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

Motivare gli studenti perché valorizzano il loro protagonismo, privilegiano il lavoro di gruppo e potenziano l'interdipendenza positiva, ma soprattutto coniugano felicemente la teoria e la pratica, realizzando il giusto equilibrio tra astrazione e applicazione.



○ **Azione n° 2: ATTIVITA' TECNICA PER IL MULTILINGUISMO - DOCENTI**

“Nuove competenze e nuovi linguaggi”

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini Ministero dell'Istruzione e del Merito di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

○ **Azione n° 3: PNRR MISIONE 4.1**

Percorsi: ROBOTICA - CLIL MUSIC PRIMARIA - LEGO HOUSE - LEGOLAND



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Percorsi finalizzati alla promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini Ministero dell'Istruzione e del Merito di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM".



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G. PASCOLI -GRICIGNANO D'AVERSA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I -ALLA SCOPERTA DI SÉ: EMOZIONI, TALENTI E RELAZIONI"**

Alla Scoperta di Sé: Emozioni, Talenti e Relazioni"

30 ORE

Tutti gli alunni delle classi Prime della scuola secondaria di primo grado saranno coinvolti nelle attività curriculari ed extracurriculari finalizzate alla realizzazione del modulo Orientamento Formativo, per avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo.



TITOLO MODULO E MONTE ORE		DESCRIZIONE ATTIVITÀ	
ALLA SCOPERTA DI SÉ: EMOZIONI, TALENTI E RELAZIONI"		Tutti gli alunni delle classi Prime della scuola secondaria di primo grado attività curriculari ed extracurriculari finalizzate alla realizzazione del Formativo, per avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la co fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratt arricchiscono la relazione con il gruppo.	
30 ORE			
TITOLO e DESCRIZIONE ATTIVITÀ	OBIETTIVI	DISCIPLIN E COINVOL TE	ORE C EXTRA
PROGETTO ACCOGLIENZA	Riconoscere e gestire le emozioni. Favorire la socializzazione, lo spirito di adattamento, individuando elementi di disagio e conflitti personali e/o relazionali. Promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo.	TUTTE	CUR
PARTECIPAZIONE AD EVENTI CULTURALI	Favorire negli alunni la conoscenza di sé per proseguire il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi, delle proprie	TUTTE	CUR



(Cinema, Spettacoli Teatrali)	attitudini e potenzialità.			
PARTECIPAZIONE A PROGETTI PON E PNRR	Favorire l'acquisizione di competenze sociali, di comunicazione e di autodeterminazione da parte dello studente, migliorando l'apprendimento e l'autoefficacia, con un impatto positivo sulla qualità della vita anche oltre la scuola	TUTTE	10 EXTRA CURRICULARI	NO DI
ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SU BULLISMO E CYBERBULLISMO (attività varie + lettura film e incontro testimonianza con una mamma vittima di bullismo)	Prevenire e ridurre il bullismo attraverso attività educative mirate alla conoscenza del fenomeno e all'insegnamento delle abilità sociali	ITALIANO O EDUCAZIONE CIVICA	4 ORE curricolari	FE
ESPLORIAMO IL NOSTRO TERRITORIO Visita al Museo Campano di Capua Visita Guidata città di Napoli	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Gli studenti del primo anno della scuola secondaria di primo grado scoprono di avere delle risorse culturali vicino casa: la visita al museo rappresenta un momento di crescita e di apprendimento perché è una testimonianza della nostra cultura, ci permette di riflettere sul contesto al quale apparteniamo e di sviluppare la nostra identità. Beni culturali e processi educativi sono la rappresentazione di una identità di un territorio.	STORIA EDUCAZIONE CIVICA ARTE E IMMAGINE	4 ore Curricolari	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "Viaggio tra Idee e Territori: Esplorare, Imparare, Crescere"**

TITOLO MODULO E MONTE ORE	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
<p>"Viaggio tra Idee e Territori: Esplorare, Imparare, Crescere"</p> <p style="text-align: center;">30 ORE</p>	<p>Tutti gli alunni delle classi Seconde della scuola secondaria di primo grado svolgono attività curriculari ed extracurriculari, finalizzate alla realizzazione del modulo. Le attività sono legate all'approfondimento di materie scolastiche, attività trasversali e la fondamentale è il raggiungimento di una consapevolezza di sé, con se stessi</p>

TITOLO e DESCRIZIONE ATTIVITÀ	OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE	DURATA ORE CURRICOLI EXTRACURRICOLI
PROGETTI PON E PNRR	Favorire l'acquisizione di competenze sociali, di comunicazione e di autodeterminazione da parte dello studente, migliorando l'apprendimento e l'autoefficacia, con un impatto positivo sulla qualità della vita anche oltre la scuola	TUTTE	10 ORE EXTRACURRICOLI
<p>ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SU BULLISMO E CYBERBULLISMO (attività varie + lettura film e incontro testimonianza con una mamma vittima di bullismo)</p>	<p>CONOSCERE LA SOCIETÀ E LE SUE DINAMICHE E RAPPORTARSI AD ESSA Prevenire e ridurre il bullismo attraverso attività educative mirate alla conoscenza del fenomeno e all'insegnamento delle abilità sociali</p>	ITALIANO EDUCAZIONE CIVICA	4 ORE curricoli



<p>"A PICCOLI PASSI" Attività laboratori volte alla sensibilizzazione ed alla conoscenza delle tematiche legate al curricolo di educazione civica che in maniera trasversale affrontano gli obiettivi dell'agenda 2030</p> <p>Attività di partecipazione scolastica attiva attraverso il Parlamento di Istituto</p>	<p>Imparare ad operare scelte che tengano conto del proprio essere e del senso civico; Riflettere sulle proprie esperienze; Promuovere la conoscenza del territorio; Acquisire uno stile di vita sano e maturare l'attenzione ai temi di cittadinanza e educazione ambientale.</p>	<p>EDUCAZIONE CIVICA TUTTE</p>	<p>12 ORE CURRICOLARI</p>
<p>ESPLORIAMO IL NOSTRO TERRITORIO Uscita sul territorio della città di Aversa : contestualizzazione della lettura del libro "Il dono"</p>	<p>Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Gli studenti dopo aver letto il libro "il dono" andranno alla scoperta dei siti raccontati nella lettura e <u>scopriranno</u> di avere delle risorse culturali vicino casa. Beni culturali e processi educativi sono la rappresentazione di una identità di un territorio.</p>	<p>ITALIANO</p>	<p>4 ore Curricolari</p>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III -"Costruire il Domani: Scelte Consapevoli per il Futuro"

TITOLO MODULO E MONTE ORE	DESCRIZIONE ATTIVITÀ		
"Costruire il Domani: Scelte Consapevoli per il Futuro" 30 ORE	Tutti gli alunni delle classi Terze della scuola secondaria di primo grado saranno coinvolti extracurriculari per la realizzazione del modulo Orientamento Formativo finalizzato all'orientamento consapevole del proprio futuro imminente, quello della scuola superiore.		
TITOLO E DESCRIZIONE ATTIVITÀ	OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE	DURATA ORE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
ORIENTAMENTO ALLE SCUOLE SUPERIORI Incontri per la presentazione dell'offerta formativa di tutti gli istituti di istruzione secondaria del territorio;	Accesso alla conoscenza delle diverse caratteristiche degli istituti del territorio. Operare scelte consapevoli aprendo nuovi orizzonti Fare la migliore scelta secondo le proprie attitudini e passioni	TUTTE	10 ore extracurricolari
"A PICCOLI PASSI" Attività laboratori volte alla sensibilizzazione ed alla conoscenza delle tematiche legate al	Imparare ad operare scelte che tengano conto del proprio essere e del senso civico; Riflettere sulle proprie esperienze; Accrescere la consapevolezza di sé (motivazioni, talenti, attitudini...); Acquisire un <u>mindset</u> orientato alla crescita, alla scoperta e al	EDUCAZIONE CIVICA TUTTE	08 ORE CURRICOLARI



curricolo di educazione civica che in maniera trasversale affrontano gli obiettivi dell'agenda 2030.	miglioramento delle proprie abilità;		
ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SU BULLISMO E CYBERBULLISMO (attività varie + lettura film e incontro testimonianza con una mamma vittima di bullismo).	CONOSCERE LA SOCIETÀ E LE SUE DINAMICHE E RAPPORTARSI AD ESSA Prevenire e ridurre il bullismo attraverso attività educative mirate alla conoscenza del fenomeno e all'insegnamento delle abilità sociali	ITALIANO EDUCAZIONE CIVICA	2 O curric
ORIENTALIFE Adesione al progetto " <i>ORIENTAlife - la scuola orienta per la vita</i> " e tramite la scelta di percorsi extracurricolari <u>proposti</u> dal progetto stesso	Fare esperienza <u>laboratoriale</u> attraverso percorsi di orientamento scolastico che hanno un filo conduttore diretto con aziende ed enti con l'obiettivo di coinvolgere studenti e studentesse ad approcciare al mondo del lavoro.	TUTTE	10 EXTRACUR

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Tutte le attività curriculari ed extracurriculari sono mirate ad una didattica per COMPETENZE - una didattica INNOVATIVA (sia in termini di strumenti che in termini di modalità) e percorsi INCLUSIVI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Attività di Mentoring- Azione di recupero e potenziamento delle capacità relazionali e sulla motivazione-Attraverso un rapporto 1:1

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate INVALSI di matematica e italiano, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.



Traguardo

Raggiungimento e superamento dei valori medi di performance sia delle scuole con uguale indice ESCS che relativi ai valori regionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione

Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum

Risultati attesi

Sviluppare negli allievi una maggiore capacità di problem solving, a scuola e nella vita. Rendere i nostri allievi pronti ad affrontare la vita reale ma anche gestire la vita virtuale fatta di games , di social network e cyberbullismo Sviluppare un senso di appartenenza e conoscere il valore dei diritti umani : sviluppare una coscienza inclusiva che non lasci nessuno escluso, comprendere il valore della diversità come ricchezza. Essere coscienti delle proprie potenzialità e maturare il principio della sana competizione .

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

Approfondimento

Accoglienza - Continuità e Orientamento Formativo - PNRR 4.0 e 4.1 - Clil Music (Scuola Primaria) - Biblioteca ("La Donoteca" Scuola Secondaria) - Unicef- Agenda 2030 - "A Piccoli Passi" - Integrazione e Inclusione - Bullismo e Cyberbullismo -Ambiente - Salute - Legalità - Banda Musicale di Istituto (BGS Band)- Coro di Istituto - Olimpiadi Della Matematica -Progetti S.T.E.M - Campionati Sportivi - Scuole allo Stadio - Gruppo Sportivo - Parlamento studentesco territoriale - Laboratori Teatrali - Erasmus (Docenti e studenti) - Progetto Cinema e Fotografia – Progetti di recupero e potenziamento delle discipline didattiche- "Un Click per la scuola" Amazon- Valorizzazione e premialità al merito disciplinare e didattico – Visite guidate e Viaggi di istruzione- Uscite didattiche.

● Scuole allo stadio

L'obiettivo del progetto, promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania - Coordinamento Educazione Fisica e Sportiva e con il supporto della Società Sportiva Calcio Napoli, si pone la finalità di sottolineare ed evidenziare i valori dello Sport quali la socializzazione e l'educazione alla convivenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione

Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum

Risultati attesi

Evidenziare i valori dello Sport quali la socializzazione e l'educazione alla convivenza.

Risorse professionali

Esterno

● **Parlamento Studentesco Territoriale**



A seguito delle elezioni studentesche regolarmente svolte e del conseguente Decreto dirigenziale di costituzione dell' Organo, si sono tenute le "elezioni dei rappresentanti del Parlamento d'Istituto " quale organo centrale per la partecipazione studentesca che dovrà interagire con il "Parlamento Studentesco Territoriale " all'interno del "Progetto A piccoli passi". Tale progetto vede il coinvolgimento di n.20 istituzioni del territorio, tra cui la nostra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione

Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum

Risultati attesi

Grande responsabilità nei confronti dell' intera comunità scolastica, in quanto dovranno essere sempre disponibili all' ascolto e predisposti ad un confronto positivo di idee e proposte



provenienti dalle varie classi, ma anche saper essere elaboratori di prospettive d'azione aperte verso la città.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Alla Scoperta dei Popoli

Progetto "Alla Scoperta dei Popoli", in collaborazione con l'Associazione "La terra dei Miti".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati



e condivisi per la loro misurazione

Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum

Risultati attesi

Il tour è iniziato con la visita guidata al Tempio di Serapide, mercato pubblico costruito nel I secolo d. C. Uno dei monumenti più noti e rappresentativi dei Campi Flegrei. Dopo una lunga passeggiata a piedi, i bambini sono giunti all' Anfiteatro Flavio di Pozzuoli, eccezionale esempio di architettura romana, fatto costruire dall'Imperatore Vespasiano e utilizzato per gli spettacoli dei gladiatori. Il terzo più importante per dimensioni mai realizzato dai Romani, superato solo dal Colosseo e dall'anfiteatro dell'antica Capua.

Risorse professionali

Interno

● Digital changemaking contest

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado hanno partecipato ad un camp di due giorni: il Digital changemaking contest, organizzato all'ISID EUROPA di Pomigliano d'Arco; i team studenti hanno affrontato una stimolante sfida creando un prodotto di comunicazione inerente alla tematica sociale portata da un'organizzazione locale: UN RESPIRO PER IL NOSTRO PIANETA. Con creatività e collaborazione, hanno sviluppato strategie e concept innovativi trasformandole in un videospot sulla MODA SOLIDALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione

Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum

○ Risultati a distanza

Priorità

Dotare gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado degli strumenti necessari ad affrontare con serenità il secondo ciclo di istruzione, anche attraverso un'accurata azione di orientamento scolastico.



Traguardo

Fornire agli allievi gli strumenti metodologici e le competenze di base necessarie per il successo scolastico

Risultati attesi

Con creatività e collaborazione, hanno sviluppato strategie e concept innovativi trasformandole in un videospot sulla MODA SOLIDALE. Gli alunni in rappresentanza del cortometraggio realizzato nell'anno scolastico in corso, seguiti dalla supervisione dei docenti Basile Michela e Lombardi Luca

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● PON Crescere in Conoscenza modulo "GIORNALE WEB"

Il progetto nasce con l'idea di potenziare le capacità di osservazione e di analisi della realtà circostante degli alunni e di sensibilizzare il loro spirito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione

Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum

Risultati attesi

Grande l'entusiasmo dei bambini e tanto impegno e partecipazione. La Redazione ha scelto i "TEMI" di cui occuparsi e si è messa all'opera poi una vivace discussione !!!

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● **Io leggo perchè**

Progetto nazionale di promozione della lettura!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

Risultati attesi

Trasmettere ai nostri ragazzi la "competenza" della lettura , che va oltre il piacere di leggere, e si volge come strumento per stimolare curiosità, creatività e pensiero critico, fondamentali per il proprio futuro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto Gruppo Sportivo



Progetto di attività motoria e manifestazioni di giochi sportivi e sport individuali-Il Progetto Gruppo Sportivo si svolge in orario extracurricolare ed è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa, promuovere una pratica sportiva inclusiva, aggregante e polivalente e preparare alla partecipazione ai campionati studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione

Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum



Risultati attesi

Ampliamento delle attività sportive e la partecipazione a competizioni a vari livelli

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Percorso di tecniche di autodifesa

Nell'ambito del progetto "La carica dei 111", alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado "F. Santagata", sono impegnati nel percorso di tecniche di autodifesa, tenuto dagli esperti della ASD - Shotokan Karate di Cesa. Il percorso che stanno realizzando ha come obiettivo il cambiamento nell'atteggiamento mentale in risposta ad un'aggressione, nello specifico si guidano gli alunni nella gestione dello stress che si può originare in determinate situazioni di forte pericolo e di come si può rispondere in modo differente tra il soccombere o il riuscire a reagire. Lo scopo non è quello di insegnare a combattere, ma bensì quello di insegnare ai ragazzi a difendersi in caso di aggressione, accrescendo il livello di sicurezza personale, che si può rivelare un ottimo antidoto sia al bullismo che alla dispersione scolastica in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione

Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum

Risultati attesi

Durante le lezioni, gli allievi, hanno imparato ad usare il proprio corpo, la propria voce e le proprie forze per dissuadere piuttosto che mandare al tappeto un aggressore, nella consapevolezza che le difficoltà in generale non si affrontano con la violenza ma con la consapevolezza delle proprie capacità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



"Chi gioca in prima base? Giochiamo con le competenze di base di aritmetica e geometria"

Un'attività ludica "gioco matematico del Sudoku" e in un compito di realtà "Facciamo la spesa"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate INVALSI di matematica e italiano, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.

Traguardo

Raggiungimento e superamento dei valori medi di performance sia delle scuole con uguale indice ESCS che relativi ai valori regionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione



Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum

Risultati attesi

Le implicazioni didattiche sono notevoli. Il Sudoku - che impegna a ragionare e a posizionare i numeri (da 1 a 9) in modo da avere sempre come somma 15 - è un validissimo esercizio logico-matematico e di orientamento spaziale; il gioco matematico della spesa, con il calcolo del totale e poi dello sconto, punta sullo sviluppo delle Competenze sociali e civiche, e sullo Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● English Adventures

Un percorso ideato per consolidare ed approfondire le conoscenze di base di inglese: numbers, animals, colours. Il tutto svolto in modo giocoso e divertente, con l'ausilio di giochi interattivi, flash cards realizzate dai bambini stessi, interactive games e giochi di società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione

Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum

Risultati attesi

Gli alunni hanno mostrato vivo interesse e grande partecipazione, la presenza assidua ne è stata la prova

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PENSARE, CREARE, PARLARE... MATEMATICA

Attività innovative e divertenti, acquisendo nuove conoscenze e abilità nell'ambito della matematica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate INVALSI di matematica e italiano, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.

Traguardo

Raggiungimento e superamento dei valori medi di performance sia delle scuole con uguale indice ESCS che relativi ai valori regionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati



e condivisi per la loro misurazione

Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum

Risultati attesi

In 10 lezioni coinvolgenti, i nostri piccoli studenti di terza elementare hanno esplorato la matematica come mai prima d'ora. Ecco alcune delle straordinarie attività che hanno svolto: - □ ****Creazione di un orologio solare:**** Scoprendo come i numeri ci aiutano a misurare il tempo. - □ ****Costruzione di modelli:**** Imparando a misurare lunghezze e volumi con righelli e metri. - □ ****Risoluzione di puzzle e rompicapi:**** Sviluppando le loro abilità logiche attraverso giochi divertenti. - □ ****Connessioni tra musica e matematica:**** Scoprendo come il ritmo e le frazioni si incontrano nel mondo delle note musicali. - □ ****Competizioni di giochi matematici:**** Collaborando in squadre per risolvere sfide entusiasmanti. Nonostante il caldo estivo e la scuola terminata, i nostri studenti erano così entusiasti che avrebbero voluto continuare! □□□ Il loro entusiasmo e la loro voglia di imparare ci hanno dimostrato quanto sia importante rendere l'apprendimento un'esperienza divertente e rilassante. Siamo orgogliosi di vedere quanto i nostri bambini abbiano appreso e quanto si siano divertiti lungo il percorso. Il movimento, il gioco e lo sport sono punti fondamentali delle attività affrontate, sviluppando così una nuova visione creativa della matematica. Grande entusiasmo e gioia da parte dei ragazzi, che affrontano ogni attività con impegno e concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto make-up teatrale

Obiettivo del percorso è fornire alcune capacità e conoscenze per permettere all'allievo/a di approcciarsi alla professione di make-up artist.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione

Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum



Risultati attesi

Competenza nella tecnica delle sfumature e del mondo dei colori.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto di laboratorio teatrale

Creare percorsi che consentano agli allievi di esplorare due territori: quello dell'individuo e quello delle relazioni. L'intento è quello di offrire ai partecipanti un tempo-spazio protetto in cui scoprire e sperimentare nuove prospettive: sulle caratteristiche e potenzialità del proprio corpo e della propria voce, sulle modalità di interazione con l'altro, sulle dinamiche della creatività individuale e corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo



Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

Risultati attesi

Nell'ambito di Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica con i ragazzi della secondaria di I grado .Esercizi sulla respirazione , vari esercizi di mimica facciale e corporea, esercizi per la percezione dello spazio, fondamentali per la conoscenza del proprio corpo e migliorare le relazioni con l'altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● PON di Italiano

Un iter operativo per acquisire gli strumenti linguistici indispensabili per comprendere, esprimersi e comunicare in lingua italiana Gli incontri formativi finora svolti sono la testimonianza delle fondamentali occasioni di arricchimento per gli studenti; un'opportunità di miglioramento delle proprie situazioni di apprendimento che richiedono il bisogno di un contesto educativo che li accolga e faccia crescere le loro curiosità, favorisca lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini, dia strumenti di comprensione e di interazione positiva con la realtà. Gli alunni delle classi quinte partecipanti al Progetto, attraverso attività creative, giocose e manipolative stanno riuscendo a dar voce ai propri pensieri, alle proprie idee, al proprio corredo di emozioni, sensazioni e sentimenti in un contesto stimolante e gratificante. Gradualmente stanno imparando ad interagire e ad ascoltare. nel rispetto delle idee e dei punti di vista altrui, ma senza tralasciare la propria opinione, nella consapevolezza della propria unicità linguistica e personale. Opportunità di incontro e confronto tra bambini e gli autori ed illustratori di libri attraverso una modalità di apprendimento attivo e cooperativo che ha favorito



un avvicinamento affettivo ed emozionale alla lettura e alla scrittura potenziando il dialogo con il mondo dell'adulto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione



Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum

Risultati attesi

Le scrittrici, Titti Spanó e Spenza Cardillo che hanno accolto proficuamente l'invito a dialogare con i nostri studenti della Scuola Primaria, sono riuscite a catturare il loro più vivo 'interesse attraverso un itinerario letterario che è iniziato con l'interpretazione animata di " poesie in rime" ed è terminato con le caratteristiche del "diario personale" e della sua struttura narrativa. L'incontro formativo ha contribuito ad arricchire l'immaginario personale, nutrire la fantasia e potenziare la creatività 'dei nostri bambini attraverso una dimensione umana più viva.

Risorse professionali

Esterno

● Viaggio MERITEVOLI

La nostra scuola, attraverso il PROGETTO "SCUOLA VIVA", ha dato l'opportunità a 45 alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, di visitare Matera, la Città dei Sassi, nonché Patrimonio Mondiale UNESCO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati a distanza

Priorità

Dotare gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado degli strumenti necessari ad affrontare con serenità il secondo ciclo di istruzione, anche attraverso un'accurata azione di orientamento scolastico.

Traguardo

Fornire agli allievi gli strumenti metodologici e le competenze di base necessarie per il successo scolastico

Risultati attesi

I ragazzi, entusiasti dell'esperienza, hanno seguito interessati e attenti la guida tra le strade della città. Imparare, conoscere e crescere in una scuola, la nostra, che offre tante e belle opportunità, non è da tutti. Viva la scuola e la cultura che diffonde.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● LA MUSICA è NU SCUGNIZZ

Progetto musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

Risultati attesi

Studio dei canti e balli del musical scugnizzi con spettacolo finale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● La scuola fa rete

Attività finalizzate alla promozione della cultura della sicurezza, della legalità e della cultura civica, sviluppando abilità, competenze sociali prettamente trasversali quali la creatività, l'acquisizione di un pensiero flessibile. □ Attività finalizzate ad indirizzare verso un comportamento non deviante e rispettoso delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate INVALSI di matematica e italiano, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.

Traguardo

Raggiungimento e superamento dei valori medi di performance sia delle scuole con uguale indice ESCS che relativi ai valori regionali

Risultati attesi

Riconoscere "i pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network (Facebook, Myspace, Instagram), le chat e l'istant messaging (Twitter, Whatsapp), la pubblicazione di contenuti (Youtube). □ Utilizzare in modo corretto e responsabile tali strumenti (strategie software, strategie comportamentali e di controllo sull'uso da parte dei bambini). □ Riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo presso le strutture scolastiche coinvolte. □ Offrire supporto psicologico alle vittime di bullismo e cyberbullismo. □ Elaborare strategie efficaci e programmi di "recupero" per i "bulli". □ Prevenire atti di bullismo fisico e di cyber bullismo nelle scuole e nel territorio. □ Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione e di integrità. □ Lavorare in gruppo per un obiettivo comune di miglioramento delle relazioni. □ Usare la mediazione nei conflitti. □ Creare confidenza e sentire



empatia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'area d'intervento di questo progetto è rivolta alle classi degli ultimi due anni di corso delle scuole primarie (classi IV e V) e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado (classi I, II, III) dell'Istituto Comprensivo.

● MATEMATICA SENZA FRONTIERE

Matematica senza Frontiere è una sfida rivolta alla classe, che si organizza al suo interno per affrontare la prova in modo coordinato, si distingue dalle altre competizioni di matematica proposte, perché non si rivolge solo all'eccellenza, ma all'intera classe. Classi prime- scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate INVALSI di



matematica e italiano, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.

Traguardo

Raggiungimento e superamento dei valori medi di performance sia delle scuole con uguale indice ESCS che relativi ai valori regionali

Risultati attesi

IL SUCCESSO NELLA COMPETIZIONE: LA CAPACITÀ DEL GRUPPO DI INTEGRARE E VALORIZZARE LE DOTI DEI SINGOLI NEL LAVORO COMUNE. Stimolare la fantasia e l'inventiva. Utilizzare la razionalizzazione e la formalizzazione in situazioni quotidiane e/o ludiche. Sviluppare l'iniziativa personale, l'organizzazione e la cooperazione

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'iniziativa è articolata in due fasi:

1 □ □ Prova di accoglienza: La prova viene svolta in contemporanea in tutte le classi prime e durante la Competizione la classe viene sorvegliata da un docente non di matematica.

2 □ □ Competizione (gara ufficiale): la data unica, concordata con tutte le Nazioni partecipanti, è fissata per l'11 Marzo 2025

● Laboratorio artigianale

Scuola dell'Infanzia Gli alunni anni 5 della Scuola dell'Infanzia, Lorenzini e Pascoli, hanno avuto l'opportunità di partecipare a un coinvolgente laboratorio di panettoni presso la storica panetteria "Fioretti". Il Mastro Fornaio, Domenico Fioretti ha guidato i bambini in un'esperienza educativa e divertente, facendoli immergere nel mondo della preparazione del panettone.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione

Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum

Risultati attesi

I piccoli apprendisti hanno avuto la possibilità di osservare e partecipare attivamente al processo di preparazione del dolce tipico delle festività natalizie, scoprendo le tradizioni culinarie locali e acquisendo nuove competenze manuali. Un'esperienza che ha unito il piacere della scoperta e della manualità, lasciando ai bambini un ricordo speciale del loro percorso educativo.

Risorse professionali

Esterno



● “Il presepe è vivo”

Nell'ambito dell'organizzazione per la realizzazione del presepe vivente rivolto a tutti gli alunni della nostra scuola, la cui finalità è diffondere l'idea che l'arte e la cultura rappresentino il più universale dei linguaggi ed uno dei più forti legami fra i popoli, il cortile della sede "Santagata", il 20 Dicembre, sarà scenario di un percorso storico-culturale di vicoli, mura, stradine antiche, grotte, capanne, chiese e chiostri, tali da rappresentare un vero e proprio "laboratorio di arte presepiale a cielo aperto". A tale scopo, in collaborazione con alcune associazioni del territorio che hanno accolto il nostro invito con entusiasmo, supportandoci nell'allestimento del villaggio, saranno utilizzati tutti i materiali utili per la realizzazione di questa opera artistica, ad eccezione ovviamente di quelli rischiosi per la salute pubblica. Per l'allestimento, presente una fattiva collaborazione e partecipazione delle famiglie e/o di eventuali altri soggetti esterni, ai quali chiediamo supporto ed aiuto nella ricerca e nel recupero di ogni tipo di materiale che rievoca quel periodo storico, quali: utensili da lavoro, attrezzi per i mestieri, oggetti antichi e tipici, materiali naturali (tronchi, piante grasse, muschio, foglie, pietre, sassi, sughero, grano, lenticchie, ceci...), accessori e arredo (vasi, ceste, pentolame in rame, casse, panche, lana etc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo



Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

Risultati attesi

Evento di straordinaria condivisione che ha favorito la partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica, intesa come corpo docente, alunno, famiglie ed enti del territorio.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

video documentario al link <https://www.facebook.com/lcSantagata/videos/606387058741813>

● GIOCHI D'AUTUNNO 2024-Olimpiadi della matematica

Studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado (alunni delle classi prime, seconde e terze) e della scuola primaria (alunni delle classi quarte e quinte) selezionati dai propri docenti di Matematica, hanno partecipato alla gara di giochi matematici organizzata dal Centro di ricerca PRISTEM dell'Università "Bocconi" di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate INVALSI di matematica e italiano, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.

Traguardo

Raggiungimento e superamento dei valori medi di performance sia delle scuole con uguale indice ESCS che relativi ai valori regionali

Risultati attesi

Queste Olimpiadi della Matematica, rappresentano la più prestigiosa e antica competizione matematica internazionale, dove i ragazzi si trovano ad affrontare calcoli e formule, ciascuno esercitando le proprie abilità e allenandosi a far pratica con numeri e misure. Competizione sana, tensione positiva e soprattutto clima collaborativo hanno influito sulla riuscita dell'evento di oggi. La competizione è promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● LA SCUOLA SOLIDALE

All'insegna della cultura della solidarietà, per uno sviluppo integrale della persona, il nostro Istituto ha accolto con entusiasmo l'invito a partecipare a "La scuola solidale" nell'ambito dell'iniziativa "Xmas Funny 2024 ~ organizzata dal coordinamento composto da Caritas Campania, Caritas Diocesana di Aversa e il gruppo Young Caritas Aversa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sensibilizzazione e solidarietà

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Caritas Campania, Caritas Diocesana di Aversa

● MODERN NATIVITY

Spettacolo finale per la realizzazione dello sviluppo dei progetti Consapevolezza ed espressione culturale Costumi del presepe popolare napoletano Costruire scenografie presepiali colori e bellezza circo delle meraviglie



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

Risultati attesi

Competenze laboratoriali applicate al mondo dello spettacolo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

<https://www.facebook.com/photo?fbid=1091053242819122&set=pcb.1091054502818996>



● BGS Banda giovanile

Banda musicale giovanile studentesca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

Risultati attesi

La banda scolastica è stata creata per dare la possibilità a tutti i bambini di vivere l'esperienza della pratica strumentale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● CLIL MUSIC PRIMARIA

Il CLIL applicato alla disciplina musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate INVALSI di matematica e italiano, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.

Traguardo

Raggiungimento e superamento dei valori medi di performance sia delle scuole con



uguale indice ESCS che relativi ai valori regionali

Risultati attesi

Attività di ascolto, produzione, creazione e consente ai bambini di potenziare le proprie conoscenze in lingua inglese in un contesto stimolante.

Risorse professionali

Interno

● Interno Giorno

Il Progetto "Interno Giorno" offre la possibilità agli alunni di partecipare ai laboratori di : regia, sceneggiatura e fotografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo



Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

Risultati attesi

Ceare un contenitore artistico/educativo volto a tramandare le basi del cinema e quindi tutto ciò che concerne la regia, la sceneggiatura e la fotografia. Il progetto vuole, attraverso i laboratori che si avvieranno, inculcare ai ragazzi lo spirito di osservazione, la disponibilità all'ascolto, la riscoperta dei luoghi abitati e delle tradizioni locali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Multimediale

● "ESPLORANDO S'IMPARA"

Progetto "ESPLORANDO S'IMPARA" programma scuola viva. C.D. UFF. 30/CE Il progetto è stato ideato per essere particolarmente inclusivo e centrato sulla condivisione di esperienze. Accanto alla attività relative alle discipline sportive, musicali ed ai laboratori di arte, sono state realizzate passeggiate nella natura, con escursioni lungo le sponde del Lago d'Averno fino alla bocca del cratere "Vulcano Nuovo". In allegato, alla voce approfondimento, il link che riassume tutti i moduli del progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione

Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum

Risultati attesi

I ragazzi hanno avuto l'opportunità di visitare Matera, la Città dei Sassi, nonché Patrimonio Mondiale UNESCO, visitare il Museo Città della Scienza di Napoli ed esplorare la mostra di



Corporea, un luogo scientifico dove hanno sperimentato l'ascolto del proprio battito cardiaco, hanno messo alla prova la propria memoria con uno scimpanzé, hanno ballato con uno scheletro umano. Inoltre, sono state realizzate visite al Museo archeologico dell'Agro Atellano a Succivo (CE), dove i ragazzi hanno potuto vedere i reperti preistorici rinvenuti durante gli scavi nell'area dell'antica Atella e conoscere la storia della parte meridionale dell'ager campanus, a sud e a ovest dei Regi Lagni. Da qui, gli studenti hanno percorso la meta didattica del "Parco Urbano pubblico della vasca di Castellone" sempre in Succivo, attraverso un piacevole ed interessante percorso di educazione alla salute.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

<https://www.scuolavivacampania.it/2024/12/19/allic-filippo-santagata-di-gricignano-daversa-la-manifestazione-finale-del-progetto-scuola-viva-esplorando-si-impara/>

● SPORT IN ACQUA

Progetto scuola viva "Esplorando si impara": Modulo "Sport in acqua "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

Risultati attesi

Opportunità di svolgere un'attività sportiva in acqua nel periodo estivo, alla chiusura delle scuole, opportunità soprattutto per le famiglie impossibilitate a far frequentare campi estivi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

<https://www.facebook.com/IcSantagata/videos/636225788464986>

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione

A.S. 2023/2024 - Uscita didattica Centro MUSA - Musei delle Scienze Agrarie- Musei della Reggia di Portici e Orto botanico Classi Prime Scuola Secondaria di primo grado. Il percorso di visita guidata per le classi prime dell'IC Santagata, ha previsto la visita del piano nobile della Reggia (Scalone, Sala delle Guardie, anticamera di accesso all'Appartamento reale e Museo Ercolanense) accompagnati dalla guida storico/artistica e la visita dell'Orto Botanico (Quadrante storico, Palmeto, Felceto e Serra delle succulente) accompagnati dalla guida botanica. - Gli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado si sono recati al MAV, un luogo didattico e conoscitivo, dove il reale e l'immaginario si incontrano per dare vita a nuove modalità di apprendimento e di intrattenimento. Si tratta di uno spazio museale unico e straordinario: un percorso virtuale e interattivo dove vivere l'emozione di un sorprendente viaggio a ritroso nel tempo fino a un attimo prima che l'eruzione pliniana del 79 d.C. distruggesse le città romane di Pompei ed Ercolano. Un viaggio nel passato che ci fa ancora apprezzare, toccandola con mano, la grandezza e l'ingegno della civiltà occidentale. A.S.2024/2025 Mete proposte per le uscite



didattiche e i viaggi di istruzione- Scuola Secondaria di I grado Pascoli- Mete Prescelte Per le classi prime: Uscita a Napoli- Uscita giornaliera con rientro previsto entro le ore 16 (tour guidato in allegato proposta pervenuta). Per le classi terze: Uscita a Roma -Uscita giornaliera per la visita al Bioparco. Rientro previsto per le ore 17 circa. Da svolgersi entro il mese di marzo 2025. PRIMARIA Uscita didattica ai mercatini di Natale di Pietrarsa. bambini hanno avuto l'opportunità di esplorare le tradizioni natalizie, ammirando le decorazioni festive e visitando i caratteristici stand. Tra le attività più emozionanti, hanno assistito allo spettacolo teatrale "La Bella e la Bestia", incantandosi davanti alla magia della fiaba. Inoltre, hanno avuto l'opportunità di salire sui trenini antichi esposti, scoprendo un pezzo di storia, e di fare delle foto con Babbo Natale, creando ricordi indimenticabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

Risultati attesi

La visita guidata crea nuove amicizie e le rafforza , la gita scolastica è un momento molto importante per ogni singolo studente. Apprendere divertendosi". La gita scolastica rappresenta un momento di socializzazione importantissimo che viene svolto al di fuori dell'ambiente scolastico. Tanti sono gli scopi che si prefigge una visita guidata .Conoscere nuovi luoghi,



monumenti, si possa dalla teoria alla pratica. E' possibile approfondire diversi argomenti già trattati in classe migliorando le proprie conoscenze

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Mete proposte per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione- Scuola Secondaria di I grado Pascoli :



Mete Prescelte	Periodo e modalità di trasporto
Per le classi prime:	
1. A Christmas Carol	1. 6 dicembre. Trasporto autonomo, orario curriculare. 14 euro.
2. Cinema: "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	2. 17/19 dicembre. Cinema Vittoria
3. Museo Campano di Capua; (DA DEFINIRE)	3. Trasporto a/r a carico del museo, laboratori didattici gratuiti, unico costo previsto, 3euro visita guidata. In attesa di riscontro
4. Uscita a Napoli	4. Uscita giornaliera con rientro previsto entro le ore 16 (tour guidato in allegato proposta pervenuta).
Per le classi seconde:	
1. Cinema: "Il ragazzo dai pantaloni rosa".	1. 17/19 dicembre. Cinema Vittoria
2. Viaggio di istruzione - Alto Cilento	2. 26/27/28 marzo 2025. Finanziamenti Regione Campania per l'Alto Cilento.
3. Viaggio meritevoli	3. Da concordare
Per le classi terze:	
1. Cinema: "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	1. 17/19 dicembre. Cinema Vittoria
2. Uscita a Roma	2. Uscita giornaliera per la visita al Bioparco. Rientro previsto per le ore 17 circa. Da svolgersi entro il mese di marzo 2025.
3. Viaggio di istruzione in Veneto	3. Viaggio di istruzione- proposta pervenuta

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

**VISITE GUIDATE – USCITE DIDATTICHE - ANNO SCOLASTICO 2024/25****SCUOLA DELL'INFANZIA**

Sezione	Destinazione	Periodo
Anni 4	<ul style="list-style-type: none">Masseria Antuono Giugliano in Campania (mezza giornata)	Aprile (giornata della terra)
Anni 5	<ul style="list-style-type: none">Laboratorio di ceramica a Brusciano (mezza giornata)Teatro San Carlo sez. B e C (mezza giornata)	Periodo Pasqua (Aprile) Fine Maggio

SCUOLA PRIMARIA

Classe	Destinazione	Periodo
I	<ul style="list-style-type: none">Fuori di zucca (accompagnati dai genitori)	Marzo/Aprile
II	<ul style="list-style-type: none">Fuori di zucca (accompagnati dai genitori)	Marzo/ Aprile
III	<ul style="list-style-type: none">Natale a PietrarsaCinema Lendi (accompagnati dai genitori)Reggia di Carditello (accompagnati dai genitori)	12 Dicembre 2024 Secondo quadrimestre Marzo/ Aprile
IV	<ul style="list-style-type: none">Palazzo reale di Napoli. Museo Nazionale di Napoli <p>Uscita intera giornata</p>	Marzo- Aprile
V	<ul style="list-style-type: none">Teatro Cimarosa (accompagnati dai genitori)Gita intera giornata presso “ Museo archeologico di Baia - Piscina Mirabilis.	27 Febbraio 29 Aprile

● Uscita didattica per Merito: FIERA DEL LIBRO E DELL' EDITORIA NAPOLI

Esperienza alla X Fiera del Libro e dell'Editoria di Napoli dal titolo : "Ricomincio dai libri". Gli alunni della scuola secondaria di primo grado coinvolti, sono risultati meritevoli per aver preso in prestito il maggior numero di libri durante lo scorso anno scolastico, nell'ambito dell'attività progettuale della Biblioteca "La Donoteca", gestita dalla Prof.ssa A. Lupoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

○ Risultati a distanza

Priorità

Dotare gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado degli strumenti necessari ad affrontare con serenità il secondo ciclo di istruzione, anche attraverso un'accurata azione di orientamento scolastico.

Traguardo



Fornire agli allievi gli strumenti metodologici e le competenze di base necessarie per il successo scolastico

Risultati attesi

Il loro premio è stato vivere questa entusiasmante esperienza culturale: insieme ai propri docenti (Prof. Anoldo, prof. Bortone e Prof.ssa A.Lupoli), si sono diretti in treno, verso l'Archivio di Stato di Napoli. Qui, tra le varie attività proposte, grande successo ha riscontrato il laboratorio di scrittura con le immagini "Crescere con le parole", a cura di Associazione Culturale Poesie Metropolitane, che ha suscitato tante forti emozioni!

Risorse professionali

Interno

● Visita al Papa -Giornata mondiale dei bambini 2024

Un grande raduno ecclesiale che ha come protagonisti i più piccoli e che ravviva in tutti la speranza nel futuro per la Chiesa e per la società umana. Così il cardinale José Tolentino de Mendonça, prefetto del Dicastero per la cultura e l'educazione, ha sottolineato il valore della Giornata mondiale dei bambini,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

Risultati attesi

L'intenzione è coinvolgere l'intera comunità ecclesiale, in modo che l'incontro costituisca per tutti un invito a diventare come i bambini per cogliere le novità suscitate dallo Spirito. La «portata mondiale» dell'avvenimento, che rappresenta un «controcanto di speranza» e «un segnale ai signori della guerra Guardare il mondo con gli occhi dei bambini, che sono la speranza dei popoli, il loro futuro». La semplicità del loro cuore, ha osservato, «è un dono di Dio e, per chi sappia accoglierlo, la possibilità della pace». Si tratta, in sostanza, di una risposta alla triste situazione di tanti bambini che vengono strumentalizzati, feriti, fatti soffrire, senza cibo e senza acqua, indottrinati alla violenza, a cui si consegna non pane, ma un'arma, non il verbo dell'amore ma dell'odio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO FORMATIVO

Tutte le attività di orientamento inserito nel modulo di Orientamento formativo , suddiviso per classi prime, seconde, e classi terze. Per orientamento alle classi prime della scuola secondaria di primo grado si intende il percorso costituito da attività curricolari ed extracurricolari volte ad avviare un processo di conoscenza di sé. Favorire negli alunni la conoscenza di sé per proseguire il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi, delle proprie attitudini e potenzialità. CLASSI SECONDE Riflettere sulle proprie esperienze; Promuovere la conoscenza del territorio; Acquisire uno stile di vita sano e maturare l'attenzione ai temi di cittadinanza e educazione ambientale CLASSI TERZE Accesso alla conoscenza delle diverse caratteristiche degli istituti del territorio. Operare scelte consapevoli aprendo nuovi orizzonti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento
- Attività di Mentoring- Azione di recupero e potenziamento delle capacità relazionali e sulla motivazione-Attraverso un rapporto 1:1

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Dotare gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado degli strumenti necessari ad affrontare con serenità il secondo ciclo di istruzione, anche attraverso un'accurata azione di orientamento scolastico.

Traguardo

Fornire agli allievi gli strumenti metodologici e le competenze di base necessarie per il successo scolastico

Risultati attesi

CLASSI PRIME Promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo. CLASSI SECONDE Favorire l'acquisizione di competenze sociali, di comunicazione e di autodeterminazione da parte dello studente, migliorando l'apprendimento e l'autoefficacia, con un impatto positivo sulla qualità della vita anche oltre la scuola CLASSI TERZE Fare la migliore scelta secondo le proprie attitudini e passioni

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● STEM E MULTILINGUISMO

MUSICA- LINGUE- INNOVAZIONE DIGITALE-POTENZIAMENTO DISCIPLINE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in modo sistematico le competenze chiave ed elaborare strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione

Traguardo

Selezionare progetti idonei a valutare le competenze chiave europee, anche in relazione allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum

Risultati attesi

POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLE DISCIPLINE LINGUISTICHE- Acquisizione delle abilità tecniche, creative e digitali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Lingue

● **Viaggio per 6 alunni meritevoli: Praga**



Viaggio premio per sei alunni meritevoli nei risultati scolastici in disciplina ed in comportamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Riduzione sensibile della dispersione scolastica implicita della scuola.

○ Risultati a distanza

Priorità

Dotare gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado degli strumenti necessari ad affrontare con serenità il secondo ciclo di istruzione, anche attraverso un'accurata azione di orientamento scolastico.

Traguardo

Fornire agli allievi gli strumenti metodologici e le competenze di base necessarie per il successo scolastico



Risultati attesi

valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Tulipianti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lo scopo del percorso è quello di promuovere l'interesse per la natura, l'orticoltura e l'educazione ambientale tra gli studenti delle scuole partecipanti, offrendo loro l'opportunità di piantare e coltivare 100 bulbi di tulipani.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro Istituto che con grande slancio ha partecipato ed è rientrato nel progetto denominato "Tulipanti". Esso nasce in occasione della perdita del raccolto del campo di tulipani di Cascina Savino, una piccola azienda agricola pugliese; a seguito della catastrofe, 2075 donatori hanno raccolto fondi per ridare vita ai tulipani. Lo scopo del percorso è quello di promuovere l'interesse per la natura, l'orticoltura e l'educazione ambientale tra gli



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

studenti delle scuole partecipanti, offrendo loro l'opportunità di piantare e coltivare 100 bulbi di tulipani. Ciò rientra anche nel grande obiettivo "Coltiviamo il futuro" perché tutto ciò che viene dalla terra ci insegna ad aspettare e rispettare i suoi tempi e a ricreare ciò che è "l'attesa", la gioia e la meraviglia che nasce dalla pazienza di saper attendere.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Percorso su alimentazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette. Sviluppo di una coscienza al consumo critico. Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico. Acquisizione del legame fra alimentazione e salute

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività legate alla sensibilizzazione della buona alimentazione per tutti gli ordini di scuola ,infanzia, primaria e secondaria. Per la scuola secondaria, seminario di approfondimento



con il docente specializzato nel campo, tematiche affrontate: equilibrio a tavola, marketing nella ristorazione e sulle scelte consapevoli in campo alimentare sfatando i falsi miti sull'argomento.

Destinatari

- Studenti

● Settimana dell'ecologia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

https://www.pupia.tv/2023/11/caserta-provincia/gricignano-settimana-dellecologia-eventi-dedicati-alla-tutela-ambientale/561156?fbclid=IwZXh0bgNhZW0CMTAAR3WRh2Tz-c5ZQyhjNhO-taVSTCSGiPV9FyAle2ODU2fe-6IK-kPDbffkl_aem_hqvFaHI_yXjeO_rM_ydlkw

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La settimana dell'Ecologia - un progetto del Comune di Gricignano di Aversa teso a tutelare l'ambiente e, al tempo stesso, a sensibilizzare piccoli e grandi a tale finalità. Partecipata e attiva è stata la presenza di tutto il tessuto sociale e politico della cittadinanza gricignanese ed anche dei Comuni limitrofi come non sono mancate le associazioni del settore del riciclo e della raccolta differenziata che, unitamente ai rappresentanti del Comune di Gricignano di Aversa, hanno tenuto un bellissimo incontro di formazione e di educazione che, in linea con la normativa internazionale approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nella fattispecie l'art. 24 della "Convenzione sui diritti dei fanciulli" ha carpito e coinvolto in pieno l'attenzione dei piccoli discenti facendo loro comprendere che la raccolta differenziata è indispensabile per poter rendere il rifiuto una importante e preziosa risorsa e, al tempo stesso una salvaguardia per la tanto bistrattata Terra e per l'intero universo.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● "L'Acqua che insegna alla sete"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività di sensibilizzazione volte alla riduzione dell'inquinamento del nostro territorio e del nostro pianeta sono parte integrante della mission del nostro Istituto, orientata a centrare gli obiettivi dell'Agenda 2030 e del Piano di Rigenerazione dei saperi e dei comportamenti, percorsi fondamentali della nostra offerta formativa per la transizione ecologica e culturale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito del progetto "L'Acqua che insegna alla sete", sono stati inaugurati gli erogatori/depuratori d'acqua, per ciascun plesso del nostro istituto, realizzato dalla società S.T.E.I. in collaborazione con una serie di sponsor locali e grazie al loro contributo. Ogni alunno, ha ricevuto una borraccia da utilizzare a scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● "Rifiutolario",

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



L'obiettivo di questa iniziativa è la promozione di una maggiore consapevolezza della sostenibilità ambientale e di una coscienza ecologica, punti fondamentali per il futuro del nostro pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Presso la sede della Scuola secondaria di primo grado, gli alunni delle classi seconde sono stati coinvolti in un incontro informativo e conseguente attività di sensibilizzazione, sul tema delle opportunità legate al compostaggio domestico.

Agli alunni partecipanti è stato consegnato il "Rifiutolario", una guida sulla corretta esecuzione della raccolta differenziata e successivamente è stato loro mostrato realmente come funziona il meccanismo del compostaggio attraverso una compostiera domestica, donata alla nostra scuola.

<https://www.facebook.com/photo?fbid=943813947543053&set=pcb.943814477543000>

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- nessuno

● Il Geologo nella scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Giornata divulgativa "Il Geologo nella scuola": Memoria e consapevolezza per prevenire i rischi di domani .

Obiettivo di accrescere la conoscenza e la consapevolezza del pericolo e della prevenzione di tali eventi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In occasione dell'anniversario del terremoto del 23 novembre 1980 che ha profondamente segnato la storia del territorio campano ,gli alunni delle classi terze della scuola secondaria



di primo grado oggi hanno incontrato il geologo Luigi Peluso che ha tenuto una lezione sui principali rischi geologici (idrogeologici, sismici e vulcanici),

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- giornata divulgativa

Tipologia finanziamento

- espetto esterno commissionato
dall'ente



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #1
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento è volto a consentire l'accesso a Internet a ogni scuola prevista nel piano senza limiti di tempo, orario e volumi, tramite una connettività di 1 Gbit/s in accesso per ogni scuola con almeno 100 Mbit/s garantiti simmetrici fino ai peering Internet.

Per ciascuna scuola è previsto un apparato di terminazione di utente (CPE) di capacità adeguata all'accesso Internet con velocità down link e uplink di almeno 1 Gbit/s e banda minima garantita di 100 Mbit/s simmetrici.

Titolo attività: #2
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ciascun plesso dell'Istituto è connesso alla rete internet a banda larga e sono cablate internamente con rete LAN, che mette in comunicazione tutti i personal computer presenti nei laboratori informatici e i portatili presenti in ciascuna aula connessi alla LIM. Inoltre è presente una rete Wi-Fi (W-LAN) che consente ai docenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

di accedere ad internet con il proprio dispositivo (previa registrazione dello stesso) per espletare le attività connesse alla didattica.

Titolo attività: #10
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La "Carta del Docente", introdotta dalla legge 107/2015 per sostenere la formazione, l'aggiornamento e la crescita culturale e professionale del corpo docente, aggiunge un valore fondamentale all'offerta del MI per valorizzare il proprio capitale umano. Nello sviluppare la Carta del Docente, il Ministero si occuperà di creare un continuum tra le basi informative afferenti al docente, creando un legame definitivo tra diverse classi di informazioni, a cui si aggiungono le altre disponibili sull'intero sistema scolastico e sui singoli istituti.

A regime, attraverso la realizzazione dell'identità digitale unica, al profilo personale del docente saranno associate le molteplici informazioni e interazioni amministrative che formeranno un fascicolo del docente completo di tutti gli aspetti professionali che ne caratterizzano il profilo.

Azione implementata dal nostro istituto attraverso la creazione di accounts con dominio icgricignanodiaversa.edu.it per tutti i docenti in servizio)

Titolo attività: #12
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico scolastico è una piattaforma online che



Ambito 1. Strumenti

Attività

permette al docente di inserire i principali dati sull'andamento scolastico dei propri alunni. In particolare il docente, tramite un pc o un tablet, può inserire informazioni su:

- presenza e assenze;
- voti delle interrogazioni e dei compiti in classe;
- ritardi, uscite anticipate e giustificazioni;
- compiti assegnati e verifiche programmate;
- orario delle lezioni;
- pagelle in formato elettronico;
- note dei docenti;
- comunicazioni scolastiche.

È inoltre uno strumento utile nel rapporto scuola-famiglia. I genitori, infatti, possono accedere al registro e prendere visione di tutte le informazioni inerenti al rendimento scolastico del proprio figlio. Tramite il registro elettronico possono inoltre essere contattati dalla scuola stessa per eventuali colloqui. Per di più, il registro elettronico ha molti vantaggi anche per gli studenti, i quali possono accedere sul registro per vedere tutti i compiti assegnati ed eventuali comunicazioni della scuola, oltre alla possibilità di visionare il proprio rendimento trascritto all'interno del registro online.

Le famiglie possono consultare in qualsiasi momento l'andamento del proprio figlio e avere informazioni generali sulla sua classe. Per accedere al registro elettronico anche per i genitori serve un nome utente e una password che solitamente vengono forniti dalle segreterie didattiche all'inizio del primo anno scolastico.

il registro elettronico utilizzato dal nostro Istituto è www.portaleargo.it



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #4
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coerentemente con le scelte di organizzazione, gestione e miglioramento, il nostro Istituto ha individuato come prioritari il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

PON Competenza in Scienze Tecnologie ,Ingegneria e Matematica
STEM

-Leghiamo la matematica

PON Competenza Digitale

- Scienziati al lavoro

- b) Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle istituzioni scolastiche.

c) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e alla formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

d) Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.

e) Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e personale tutto per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

I suddetti obiettivi saranno concretizzati grazie alla partecipazione dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM prot. n. AOODGEFID 0010812 del 13/05/2021 e conseguente riceuta del contributo dell'importo complessivo del progetto ammesso a finanziamento pari a euro 16.000,00.

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) con il quale l'IC F.Santagata di Gricignano di

Aversa ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2.

Competenze e contenuti
Attività

Titolo attività: · Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Progetto

#PNSD –

AZIONI #15,

#19, #20, #21

del Piano

nazionale per

la scuola

digitale

COMPETENZE

DEGLI

STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Oggetto: reclutamento alunni per la partecipazione al progetto Progetto #PNSD – AZIONI #15, #19, #20, #21 del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e sulla base di quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 ottobre 2019, n. 981, per la realizzazione di azioni per il potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza digitale degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative.

CUP B34C19003920001

Il progetto, volto al potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative, sarà articolato secondo la tabella di seguito indicata

<i>TITOLO</i>	INFORMATICA DI BASE	CODING E ROBOTICA EDUCATIVA
<i>Classi di riferimento</i>	Classi seconde della Scuola Media di I°	Classe quinta della Primaria
<i>N. Allievi</i>	20	20
<i>Durata</i>	30 ore	20 ore
<i>Certificazione</i>	SI	NO



Ambito 2.

Competenze e Attività
contenuti

Certificazione	SI	NO
Programma	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la parte hardware del computer, i diversi tipi di rete e le modalità di connessione a internet, organizzare file e cartelle, installare e disinstallare programmi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare Scratch in tutte le sue funzionalità, in maniera pratica all'interno di progetti curricolari. - Consentire agli studenti di sviluppare pensiero logico-computazionale e realizzare i progetti assegnati.
	<ul style="list-style-type: none"> - Navigare sul web, utilizzando il browser in maniera corretta, gestendo impostazioni, cronologia e preferiti. - Cercare informazioni utili in breve tempo, sfruttando motori di ricerca e criteri. - Utilizzare i servizi cloud più diffusi e collaborare tramite smartphone e tablet. - Lavorare con i testi in maniera professionale, con Microsoft Word o Writer di LibreOffice. - Scambiare informazioni via email, gestendo la casella di posta elettronica e le applicazioni relative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i robot pensati per la didattica, sfruttandone la valenza nei processi di apprendimento e di problem-solving. - Agevolare negli alunni lo sviluppo delle conoscenze cognitive delle diverse materie, divertendosi con la programmazione a blocchi e la robotica.
Periodo di svolgimento	<ul style="list-style-type: none"> • Da Aprile – Maggio 2022. • Gli incontri avranno una durata di 2,5 ore con cadenza settimanale. 	

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività legate al
programma scuola 4.0
ACCOMPAGNAMENTO

• Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Coerentemente con le scelte di organizzazione, gestione e miglioramento, il nostro Istituto ha individuato come prioritari il conseguimento dei seguenti obiettivi:

a) Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

PON Competenza in Scienze Tecnologie ,Ingegneria e Matematica STEM

-Leghiamo la matematica

PON Competenza Digitale

- Scienziati al lavoro

b) Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.

c) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e alla formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

d) Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.

e) Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e personale tutto per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

I suddetti obiettivi saranno concretizzati grazie alla partecipazione dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM prot. n. AOODGEFID 0010812 del 13/05/2021 e conseguente ricevuata del contributo dell'importo complessivo del progetto ammesso a finanziamento pari a euro 16.000,00.

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) con il quale l'IC F.Santagata di Gricignano di

Aversa ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA GRICIGNANO D'AVERSA - CEEA8AH015

"PASCOLI" GRICIGNANO D'AVERSA - CEEA8AH026

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita.

Per la valutazione degli alunni della Scuola dell'Infanzia si tengono presenti:

- Relazione con l'adulto;
- Relazione con i compagni,
- Apprendimenti e competenze nei linguaggi e nella motricità relative ai Campi di Esperienze.

Le valutazioni vengono effettuate sia mediante l'osservazione costante dei comportamenti e degli atteggiamenti degli alunni, sia attraverso l'analisi delle produzioni grafiche, del linguaggio verbale e delle abilità motorie. Le valutazioni relative a tali comportamenti, atteggiamenti e competenze sono comunicate ai genitori, in occasione dei colloqui individuali che avvengono nel corso dell'anno scolastico, secondo il calendario stabilito dal Piano annuale delle attività, attraverso la presa visione del documento di " Osservazioni Sistematiche" relative ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze acquisite dagli alunni . Per gli alunni di anni cinque, alla fine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, tale valutazione viene formalizzata su apposita scheda consegnata ai genitori, mentre agli insegnanti della classe prima della Scuola Primaria viene consegnata la scheda di Monitoraggio delle competenze per il passaggio delle informazioni.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia, verranno implementate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, con un coinvolgimento di tutti i cinque campi di esperienza di cui alle Indicazioni nazionali del 2012 ("il Sé e l'Altro", "il corpo e il movimento", "immagini, suoni, colori", "i discorsi e le parole" e "la conoscenza del mondo"). Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle routine, i bambini potranno conoscere l'ambiente naturale ed umano e maturare rispetto per il bene comune. Le competenze sono riportate di seguito: L'alunno, al termine del primo ciclo:

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- E consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- E in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- E in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. E in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- E consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia prevede:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. Per gli alunni di anni cinque, alla fine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, la valutazione viene formalizzata su apposita scheda consegnata ai genitori, mentre agli insegnanti della classe prima della Scuola Primaria viene consegnata la scheda di Monitoraggio delle competenze per il passaggio delle informazioni.

Nella scheda Certificazione delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia con il PROFILO vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini in PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALI:

- AUTONOMIA nelle attività didattiche e di gioco e nel rapporto con i compagni
- IDENTITÀ nel rapporto con le figure adulte avere consapevolezza del proprio corpo muoversi con destrezza possedere una buona motricità fine

COMPETENZE:

- ascoltare con attenzione comprendere ed esprimersi correttamente
- sviluppare, interessi, curiosità e creatività
- compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali vivere e rielaborare esperienze significative

Nella scheda informativa sul monitoraggio delle competenze dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria) vengono valutati i seguenti aspetti:

- tipo di frequenza
- attenzione
- memoria
- ritmo di apprendimento
- impegno
- carattere e comportamento
- eventuale difficoltà specifica
- note particolari

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



"F. SANTAGATA" GRICIGNANO - CEIC8AH008

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nell'alveo delle finalità generali della scuola i due segmenti scolastici dell'Istituto Comprensivo (scuola dell'infanzia e della scuola del primo ciclo) perseguono finalità specifiche poste in continuità orizzontale (con l'ambiente di vita dell'alunno) e verticale fra i due segmenti. La Scuola dell'Infanzia attraverso esperienze concrete che vedono il bambino protagonista attivo della propria crescita si propone di:

- Promuovere un clima sereno, accogliente e motivante per la crescita e la valorizzazione della persona.
- Favorire il processo di maturazione dell'identità personale del bambino e del gruppo di appartenenza alla comunità.
- Concorrere allo sviluppo affettivo, motorio e cognitivo.
- Sviluppare le potenzialità di autonomia, relazione, creatività, apprendimento attraverso il gioco in tutte le sue forme ed espressioni, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose e l'ambiente sociale.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI SONO ARTICOLATI IN "CAMPI DI ESPERIENZA"

IL SÉ E L'ALTRO: sviluppare il senso dell'identità personale, conoscere la storia personale, le tradizioni della famiglia e della comunità, porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sapersi confrontare con gli altri e averne rispetto.

IL CORPO E IL MOVIMENTO: raggiungere una buona autonomia personale, camminare, correre, saltare, lanciare, riconoscere la destra e la sinistra, disegnare e nominare parti del corpo, gestire il proprio corpo.

IMMAGINI, SUONI, COLORI: disegnare, dipingere, manipolare, riconoscere e nominare i colori, far teatro con varie tecniche e modi, far musica, cantare, ballare, giocare alla tv, utilizzare mezzi tecnologici.

I DISCORSI E LE PAROLE: Ascoltare gli altri e comprenderli, farsi capire, usare parole appropriate, descrivere figure sempre più complesse, rievocare e raccontare eventi, storie, far parte di una conversazione.



LA CONOSCENZA DEL MONDO: Raggruppare, contare, misurare, esplorare l'ambiente e rappresentarlo, formulare ipotesi, collegare eventi, progettare, inventare e costruire oggetti, riconoscere figure geometriche, esplorare, osservare, descrivere, ammettere di non sapere, domandare, riconoscere ed utilizzare varie sostanze, percepire gli eventi del tempo atmosferico, percepire la giornata scolastica, la settimana, gli eventi nel tempo che passa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA (con valutazioni periodiche e finali), rispettando le disposizioni previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal D.L. 22/2020 convertito dalla legge 41/2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze come stabilite in sede di collegio ed inserito ed inserito nel curriculum di istituto.

La verifica delle competenze acquisite in Ed. Civica saranno condotte attraverso:

- Osservazioni sistematiche.
- Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non.
- Attività grafico-pittoriche.
- Uso della verbalizzazione.
- Elaborati dei bambini.

La valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante nell'azione didattica nel corso dell'anno scolastico, inizialmente, in itinere e a fine percorso formativo.

Il percorso valutativo si costruirà tramite osservazioni occasionali e sistematiche, rilevate nei momenti di conversazioni in brainstorming, di attività manipolative e grafico-pittoriche, di compiti autentici, di attività ludiche e percorsi strutturati.

PRIMARIA E SECONDARIA

La verifica, parte integrante del processo educativo, sarà effettuata in modo sistematico secondo criteri stabiliti da ogni insegnante.



- Essa avrà, in itinere, carattere formativo sui processi d'apprendimento e carattere sommativo alla fine di ogni modulo didattico, con l'attribuzione di almeno due voti per disciplina a quadrimestre, al fine di poter effettivamente quantificare i risultati conseguiti dagli alunni.
- Il Consiglio di Classe, in questa fase, terrà in considerazione le peculiari caratteristiche di ogni alunno, i livelli di partenza, le potenzialità possedute, dei progressi registrati, nonché delle abilità e conoscenze maturate in base agli obiettivi prefissati.
- Saranno, infine, valutati l'impegno dimostrato nell'applicazione e la partecipazione attiva dei ragazzi nelle diverse attività proposte dagli insegnanti.
- Strumenti di valutazione saranno le osservazioni sistematiche, le verifiche orali e scritte, prove pratiche, questionari semi-strutturati e strutturati, lavori individuali e di gruppo.
- L'attribuzione del voto sarà dibattuto in sede del C.d.C partendo dalla proposta del coordinatore designato e registrato secondo i criteri declinati nella seguente tabella:

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA Curricolo-Verticale-Educazione-Civica A.S.22-23(aggiornato).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, ai sensi del D. Lgs n. 62, delle Linee Guida e delle Ordinanze Ministeriali, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Essa è coerente con l'Offerta Formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione (D.M. 254/2012). È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I docenti, hanno nell'attività di valutazione, lo strumento idoneo che permette loro la continua e sistematica regolazione della progettazione educativo-didattica. La valutazione è equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e nei Piani di studi personalizzati relativi alla classe, ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e le competenze acquisite dagli alunni e si effettuerà



attraverso:

VALUTAZIONE INIZIALE DIAGNOSTICA

attraverso la somministrazione di prove d'ingresso di Italiano, Matematica e Lingue Straniere utile ad accertare le conoscenze pregresse e ad individuare il livello di partenza degli alunni, ad avere prime indicazioni in merito agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e per i quali il gruppo docente/il Consiglio di Classe valuta la necessità di predisporre eventuali attività di recupero e/o di attuare un piano didattico personalizzato (PDP).

VALUTAZIONE IN ITINERE O FORMATIVA

viene collocato nel corso degli interventi didattici e, più precisamente, va a valutare l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto con lo scopo di progettare azioni di recupero per alunni con preparazione di livello essenziale, consolidamento delle abilità per quelli con preparazione di livello medio e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

VALUTAZIONE FINALE O SOMMATIVA

viene effettuata alla fine del quadrimestre, a fine anno scolastico, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in quale misura siano stati raggiunti gli obiettivi e per esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 2223.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Prima di procedere allo scrutinio finale, quindi deliberare l'ammissione o meno degli alunni alla classe successiva, si deve verificare per ciascun di essi la validità dell'anno scolastico.

Affinché l'anno scolastico sia valido è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore



annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Nel computo delle assenze vanno esclusi i giorni giustificati secondo le deroghe al limite minimo di frequenza, deliberate dal collegio docenti.

Le deroghe vanno applicate a condizione che il consiglio di classe sia in possesso di elementi necessari per procedere alla valutazione finale. Qualora venga accertata la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

L'ammissione alla classe successiva è disposta, generalmente, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione intermedia e finale, si procede

segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni gli eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;

attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In allegato i Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE licenza media 2223.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



G. PASCOLI -GRICIGNANO D'AVERSA - CEMM8AH019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, ai sensi del D. Lgs n. 62, delle Linee Guida e delle Ordinanze Ministeriali, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Essa è coerente con l'Offerta Formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione (D.M. 254/2012). È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Costituisce per l'insegnante uno strumento di controllo del proprio operato, perché fornisce indicazioni e criteri per favorire l'ottimizzazione, la riformulazione e la ridefinizione in itinere dei percorsi didattici attuati, della metodologia prescelta e dei contenuti proposti. La valutazione degli apprendimenti rappresenta un lavoro impegnativo e richiede una forte assunzione di responsabilità nella scelta di modelli teorici coerenti, assetti metodologici rigorosi, strumenti validi e attendibili finalizzati alla rilevazione di conoscenze e competenze, secondo un lavoro condiviso e collegiale dei docenti e degli operatori scolastici in merito alla scelta efficace di strategie, prove e criteri utilizzati. Costituisce un processo sistematico e costante, è elaborata collegialmente e si fonda su criteri condivisi; misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli interventi dei docenti e la qualità dell'Offerta Formativa, fornendo le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e calibrate decisioni sul piano pedagogico-valutazione diagnostica e valutazione formativa- e sul piano sociale-valutazione sommativa. È parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di monitorare gli interventi messi in atto e operare con flessibilità sul progetto educativo elaborato. I docenti, pertanto, hanno nell'attività di valutazione, lo strumento idoneo che permette loro la continua e sistematica regolazione della progettazione educativo-didattica. La valutazione è equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e nei Piani di studi personalizzati relativi alla classe, ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e le competenze acquisite dagli alunni. Si effettuerà attraverso: 1. Valutazione iniziale o diagnostica attraverso la somministrazione di prove



d'ingresso di Italiano, Matematica e Lingue Straniere serve ad accertare le conoscenze pregresse e a individuare il livello di partenza degli alunni, ad avere prime indicazioni in merito agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e per i quali il gruppo docente/il Consiglio di Classe valuta la necessità di predisporre eventuali attività di recupero e/o di attuare un piano didattico personalizzato (PDP).

2. Valutazione in itinere o formativa: si colloca nel corso degli interventi didattici e, più precisamente, va a valutare l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto con lo scopo di progettare azioni di recupero per alunni con preparazione di livello essenziale, consolidamento delle abilità per quelli con preparazione di livello medio e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

3. Valutazione finale o sommativa: si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno scolastico, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in quale misura siano stati raggiunti gli obiettivi e per esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio di libertà di insegnamento. Per valutare in modo oggettivo è necessario utilizzare una molteplicità di strumenti:

-Test d'ingresso;

-Prove oggettive di primo e secondo quadrimestre; (test V/F, a completamento, a risposta multipla, sequenze, riordino, questionari;

-Prove soggettive o qualitative (ricerche, elaborati in varia forma)

-Osservazioni sistematiche e occasionali

-Somministrazione prove orali (esposizioni individuali, colloqui orali)

-Prove pratiche (grafiche, pittoriche, plastiche, motorie, musicali) Pur essendo il momento della verifica costante e continuo, possono essere individuati particolari periodi:

-Somministrazione delle prove d'ingresso per una attenta analisi della situazione di partenza (primo mese dell'anno scolastico);

-Somministrazione delle prove di verifica ogni qualvolta viene conclusa un'unità di lavoro;

-Somministrazione delle prove di verifica disciplinare orale e scritta e compilazione della scheda personale relativa al primo quadrimestre come momenti di regolazione della programmazione disciplinare

-Somministrazione delle prove di verifica disciplinare orale e scritta e compilazione della scheda personale relativa al secondo quadrimestre per accertare i livelli di "competenza acquisita" rispetto alle "competenze attese" di ogni singolo alunno



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tenere conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione .

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione numerica: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, la scuola secondaria di primo grado adotta un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi. Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente bocciati.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di Primo Grado, anche allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica.

I criteri per la valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio sono deliberati dal Collegio dei Docenti e sono parte integrante del presente documento. La valutazione



del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione. Le osservazioni in itinere, relative ai comportamenti e agli atteggiamenti, possono modificare solo parzialmente il giudizio risultante dalle verifiche scritte, orali, pratiche.

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Il voto di comportamento è attribuito dai Docenti, su proposta del Coordinatore di Classe, in sede di scrutinio, dopo attento ascolto reciproco, ed è il risultato della valutazione compiuta dagli insegnanti sul comportamento tenuto dallo studente stesso in

base ai seguenti criteri:

- Rispetto delle regole;
- Impegno;
- Partecipazione;
- Socializzazione;
- Cittadinanza e Costituzione (Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e di imprenditorialità,
- Competenze digitali, Consapevolezza ed espressione culturale, Imparare ad imparare).

Per evitare rigidi automatismi il Consiglio di Classe si riserva di valutare ciascun alunno tenendo conto delle specifiche peculiarità e dei seguenti parametri di valutazione:

- Il voto DIECI fa riferimento al livello Avanzato con giudizio "Eccellente"
- Il voto NOVE fa riferimento al livello Avanzato con giudizio "Ottimo"
- Il voto OTTO fa riferimento al livello Intermedio con giudizio "Distinto"
- Il voto SETTE fa riferimento al livello Intermedio con giudizio "Buono"
- Il voto SEI fa riferimento al livello Base con giudizio "Sufficiente"
- Il voto CINQUE fa riferimento al livello Insufficiente con giudizio "Non sufficiente"

Nell'assegnazione del voto del comportamento in presenza di infrazioni (vedi protocollo allegato al Bullismo ed al Cyberbullismo) e sospensioni si terrà conto dell'impegno successivo alle sanzioni e alle infrazioni per maturare atteggiamenti più consapevoli e rispettosi ed evitare di ripetere gli errori compiuti. espressa la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, comma 6 e 9 bis del DPR n.249/1998).

Allegato:



Circolare provvedimenti disciplinari 2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Prima di procedere allo scrutinio finale, quindi deliberare l'ammissione o meno degli alunni alla classe successiva, si deve verificare per ciascun di essi la validità dell'anno scolastico.

Affinché l'anno scolastico sia valido è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Nel computo delle assenze vanno esclusi i giorni giustificati secondo le deroghe al limite minimo di frequenza, deliberate dal collegio docenti.

Le deroghe vanno applicate a condizione che il consiglio di classe sia in possesso di elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

La scuola, secondo una certa periodicità definita dalle medesime scuole e comunque prima degli scrutini, comunichi alle famiglie informazioni puntuali sulle assenze effettuate. Qualora venga accertata la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Conseguentemente l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il passaggio alla classe successiva, o al successivo grado dell'Istruzione obbligatoria, avviene in seguito alla valutazione espressa dai docenti in sede di scrutinio. Al termine dello scrutinio il Coordinatore di classe redige il verbale, firmato da tutto il Team/Consiglio di classe. L'OM n.90/01 e l'OM n.56/02 prevedono che i Consigli di Classe considerino le seguenti indicazioni e disposizioni: "Il giudizio finale tiene conto dei giudizi analitici per disciplina e delle valutazioni espresse nel corso dell'anno sul livello globale di maturazione, con riguardo anche alle capacità e attitudini dimostrate (art.9, 3) ...è data facoltà di formulare tracce diverse per ciascuna classe terza, su proposta motivata dei rispettivi professori ed approvata dalla Commissione nella seduta preliminare



(art.9,31); inoltre i Consigli di Classe sono tenuti a considerare l'indispensabile coerenza tra l'itinerario didattico percorso e lo sbocco finale nell'esame di licenza (art.11,1); gli esami di Idoneità e di Licenza di Scuola Media non sono validi se manchi anche una sola delle prove scritte o il colloquio pluridisciplinare". I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del Primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 del D.lgs 62/2017, il quale stabilisce che "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del Primo Ciclo". Nella suddetta deliberazione il voto per l'IRC e quello per le Attività Alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Per l'ammissione all'Esame di Stato è inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge e avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del Primo Ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Per la validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di Primo Grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore. Il Collegio Docenti stabilisce eventuali deroghe a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa, che comporterebbe la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del Primo Ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.

1. Tempi e iter da seguire per la non ammissione La "non ammissione" deve seguire un "iter" specifico e vincolante, che richiede tempi e modalità articolate. Al termine degli scrutini del primo quadrimestre, sentiti i colleghi, il coordinatore:

- Dichiara quali interventi si intende mettere in atto per favorire l'apprendimento degli alunni segnalati come casi di scarso profitto;
- Convoca i genitori tramite lettera per informarli sull'andamento scolastico del proprio figlio e sulle



strategie che la scuola ha deciso di mettere in atto, attraverso la richiesta di una stretta collaborazione al fine di affrontare al meglio le difficoltà emerse. Nel mese di maggio, nel caso in cui l'andamento scolastico degli alunni con scarso profitto preveda un'eventuale non ammissione alla classe successiva, il coordinatore convocherà nuovamente i genitori per informarli chiaramente della situazione. Durante gli scrutini del secondo quadrimestre, in presenza del Dirigente Scolastico, gli insegnanti del Consiglio di Classe, valuteranno e formalizzeranno la non ammissione alla classe successiva nel verbale delle operazioni di scrutinio finale. Il coordinatore di classe avviserà l'Ufficio di Segreteria che provvederà a convocare i genitori tramite lettera (in caso di tempi ristretti la lettera sarà accompagnata da una comunicazione telefonica) per comunicare l'esito dello scrutinio prima della pubblicazione dei risultati dello scrutinio stesso. Nel caso di studenti inseriti nell'ultimo anno del ciclo, il Consiglio di Classe delibera l'ammissione all'esame tenendo conto delle peculiarità del percorso personale (PDP) e dei progressi compiuti, avvertendo che il processo di apprendimento dell'italiano L2 non può considerarsi concluso.

2. Candidati interni

Sono ammessi agli esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione gli alunni che:

- Abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- Abbiano conseguito una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto;
- Abbiano conseguito una valutazione non inferiore a non sufficiente nel comportamento;
- Abbiano, di fronte a carenze nei livelli di apprendimento in una o più discipline, seguito opportune e specifiche strategie per il miglioramento dei suddetti livelli attivate nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa dall'Istituzione Scolastica. L'ammissione o la non ammissione all'Esame è deliberata dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, al fine di garantire l'uniformità dei giudizi all'interno della classe e dell'Istituto. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, esprime un giudizio di idoneità (ammissione) sulla base del percorso scolastico seguito dall'allievo. Il predetto giudizio è espresso in decimi e concorre all'attribuzione del voto finale. In caso di valutazione negativa, il Consiglio esprime un giudizio di non ammissione senza procedere all'attribuzione del voto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto con l'indicazione "Amnesso" seguita dal voto del giudizio di idoneità o di "Non amnesso".

3. Candidati esterni

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017, coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della Scuola Secondaria di Primo Grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla Scuola Secondaria di Primo Grado da almeno un triennio. La richiesta di sostenere l'Esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o



da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al Dirigente Scolastico, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente deve essere fornita unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il Piano Educativo Individualizzato o il Piano Didattico Personalizzato. La domanda di ammissione all'Esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile. I candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie non possono sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso una scuola paritaria che dipenda dallo stesso gestore o da altro che abbia interessi in comune con tale scuola. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica statale dove sosterranno l'esame di Stato. L'istituzione scolastica statale, sulla base delle domande pervenute e tenuto conto della eventuale presenza di alunne e alunni con disabilità o DSA, comunica all'INVALSI i nomi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'OM n.90/01 e l'OM n.56/02 prevedono che i Consigli di Classe considerino le seguenti indicazioni e disposizioni: "Il giudizio finale tiene conto dei giudizi analitici per disciplina e delle valutazioni espresse nel corso dell'anno sul livello globale di maturazione, con riguardo anche alle capacità e attitudini dimostrate (art.9, 3) ...è data facoltà di formulare tracce diverse per ciascuna classe terza, su proposta motivata dei rispettivi professori ed approvata dalla Commissione nella seduta preliminare (art.9,31); inoltre i Consigli di Classe sono tenuti a considerare l'indispensabile coerenza tra l'itinerario didattico percorso e lo sbocco finale nell'esame di licenza (art.11,1); gli esami di Idoneità e di Licenza di Scuola Media non sono validi se manchi anche una sola delle prove scritte o il colloquio pluridisciplinare". I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del Primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal



comma 2 dell'art. 6 del D.lgs 62/2017, il quale stabilisce che "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del Primo Ciclo". Nella suddetta deliberazione il voto per l'IRC e quello per le Attività Alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Per l'ammissione all'Esame di Stato è inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge e avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali

predisposte dall'INVALSI. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del Primo Ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Per la validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di Primo Grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore. Il Collegio Docenti stabilisce eventuali deroghe a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa, che comporterebbe la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del Primo Ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate. 1. Tempi e iter da seguire per la non ammissione La "non ammissione" deve seguire un "iter" specifico e vincolante, che richiede tempi e modalità articolate. Al termine degli scrutini del primo quadrimestre, sentiti i colleghi, il coordinatore:

- Dichiarare quali interventi si intende mettere in atto per favorire l'apprendimento degli alunni segnalati come casi di scarso profitto;
- Convoca i genitori tramite lettera per informarli sull'andamento scolastico del proprio figlio e sulle strategie che la scuola ha deciso di mettere in atto, attraverso la richiesta di una stretta collaborazione al fine di affrontare al meglio le difficoltà emerse. Nel mese di maggio, nel caso in cui l'andamento scolastico degli alunni con scarso profitto preveda un'eventuale non ammissione alla classe successiva, il coordinatore convocherà nuovamente i genitori per informarli chiaramente della situazione. Durante gli scrutini del secondo quadrimestre, in presenza del Dirigente Scolastico, gli insegnanti del Consiglio di Classe, valuteranno e formalizzeranno la non ammissione alla classe successiva nel verbale delle operazioni di scrutinio finale. Il coordinatore di classe avviserà l'Ufficio di Segreteria che provvederà a convocare i genitori tramite lettera (in caso di tempi ristretti la lettera sarà accompagnata da una comunicazione telefonica) per comunicare l'esito dello scrutinio prima della pubblicazione dei risultati dello scrutinio stesso. Nel caso di studenti inseriti nell'ultimo anno del ciclo, il Consiglio di Classe delibera l'ammissione all'esame tenendo conto delle peculiarità del percorso personale (PDP) e dei progressi compiuti, avvertendo



che il processo di apprendimento dell'italiano L2 non può considerarsi concluso.

2. Candidati interni

Sono ammessi agli esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione gli alunni che:

- Abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- Abbiano conseguito una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto;
- Abbiano conseguito una valutazione non inferiore a non sufficiente nel comportamento;

Abbiano, di fronte a carenze nei livelli di apprendimento in una o più discipline, seguito opportune e specifiche strategie per il miglioramento dei suddetti livelli attivate nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa dall'Istituzione Scolastica. L'ammissione o la non ammissione all'Esame è deliberata dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, al fine di garantire l'uniformità dei giudizi all'interno della classe e dell'Istituto. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, esprime un giudizio di idoneità (ammissione) sulla base del percorso scolastico seguito dall'allievo. Il predetto giudizio è espresso in decimi e concorre all'attribuzione del voto finale. In caso di valutazione negativa, il Consiglio esprime un giudizio di non ammissione senza procedere all'attribuzione del voto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto con l'indicazione "Ammesso" seguita dal voto del giudizio di idoneità o di "Non ammesso".

3. Candidati esterni

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n.741/2017, coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della Scuola Secondaria di Primo Grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla Scuola Secondaria di Primo Grado da almeno un triennio. La richiesta di sostenere l'Esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al Dirigente Scolastico, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente deve essere fornita unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il Piano



Educativo Individualizzato o il Piano Didattico Personalizzato. La domanda di ammissione all'Esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile. I candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie non possono sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso una scuola paritaria che dipenda dallo stesso gestore o da altro che abbia interessi in comune con tale scuola. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica statale dove sosterranno l'esame di Stato. L'istituzione scolastica statale, sulla base delle domande pervenute e tenuto conto della eventuale presenza di alunne e alunni con disabilità o DSA, comunica all'INVALSI i nomi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA GRICIGNANO D'AVERSA - CEEE8AH01A

GRICIGNANO D'AVERSA IST. COMPR. - CEEE8AH02B

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, il Ministro Valditara, il 10 Gennaio 2025 ha firmato l'ordinanza sulla Valutazione della scuola primaria .

Come da citazione stesso dell'ordinanza di cui sopra, considerato che il documento è stato emanato a metà anno scolastico, tutti i documenti inerenti la valutazione, in particolare, registro elettronico e protocollo di valutazione, saranno aggiornati nella seconda parte dell'anno, idem per l'attuazione della valutazione stessa. In allegato la griglia di valutazione da ordinanza ministeriale che sarà applicata ed inserita nel Protocollo di Valutazione dalla FFSS di riferimento. In virtù di ciò si riassume e si diffonde quanto segue:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI è espressa, per ciascuna delle discipline, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.



I GIUDIZI SINTETICI, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

LA VALUTAZIONE IN ITINERE resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4.

Allegato:

Allegato-A_OM-Valutazione-primaria_def-1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

La verifica delle competenze acquisite in Ed. Civica saranno condotte attraverso:

- Osservazioni sistematiche.
- Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non.
- Attività grafico-pittoriche.
- Uso della verbalizzazione.
- Elaborati dei bambini.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Il comportamento assume una valenza educativa e formativa finalizzata alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Comma 5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo

1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

- Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto: Rispetto di persone, ambienti e regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'istituto, regole di classe).
- Disponibilità alla cittadinanza attiva: Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- Gestione dei conflitti: Costruzione di relazioni positive (collaborazione/disponibilità).
- Consapevolezza: Conoscenza di sé e del proprio modo di essere.

Il comportamento assume una valenza educativa e formativa finalizzata alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Comma 5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo

1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del



Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto: Rispetto di persone, ambienti e regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'istituto, regole di classe). Disponibilità alla cittadinanza attiva: Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche. Gestione dei conflitti: Costruzione di relazioni positive (collaborazione/disponibilità). Consapevolezza: Conoscenza di sé e del proprio modo di essere.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:

- A. profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline
- B. presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima
- C. acquisizione valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline

In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento. Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/10, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio. **Criteria per la non ammissione alla classe successiva**

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

- Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.
- Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.
- Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione



alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione

- Livelli di partenza, scolarizzazione

- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico

- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno

- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero

- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva

- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto ha programmato e attuato mirati interventi per favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni con "Bisogni Educativi Speciali". È stato avviato un attento percorso per l'utilizzazione di efficaci metodologie di natura inclusiva, nel rispetto dei tempi e esigenze di ogni alunno. Sono regolarmente costituiti il GLI e il GLHO, e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità. Le situazioni di difficoltà di apprendimento che emergono, vengono monitorate e valutate dai Consigli di classe e nei dipartimenti, che personalizzano il Piano di studio in base alle reali capacità e ai bisogni formativi di ciascuno. Periodicamente si procede alla verifica ed al monitoraggio:

- degli obiettivi definiti nei PEI,
- degli esiti degli alunni con disabilità,
- di PDP nei Consigli di Classe, Interclasse, intersezione
- della verifica del Piano annuale per l'inclusione,
- delle valutazioni conclusive e le Certificazione delle competenze alunni in uscita.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati in base ad ogni singolo soggetto, analizzate accuratamente le informazioni fornite dall' ASL di riferimento e da eventuali altri specialisti; dalla "Diagnosi Funzionale ", dal Profilo Dinamico Funzionale ", dalle osservazioni sistematiche emerse nel contesto scolastico ed extrascolastico. Per garantire la possibilità di sviluppare al massimo le potenzialità individuali di ciascuno e permettere un reale percorso di inclusione scolastica e sociale si adottano "strumenti " , "metodologie" e "attività " adeguate al singolo di riferimento e sono stabiliti in relazione: -agli i di obiettivi prestabiliti nel PEI; dai contenuti che si intendono proporre; dalla realtà del contesto classe; dai ritmi dell' apprendimento del singolo allievo. Il "monitoraggio degli obiettivi dei PEI" nella nostra scuola viene effettuato in due verifiche periodiche: -monitoraggio



intermedio (fine primo quadrimestre); -monitoraggio finale (fine secondo quadrimestre). I criteri e le modalità di valutazione previsti nei PEI sono stabilite da ogni singolo Consiglio di classe in base alle potenzialità del soggetto. Le verifiche sono personalizzate. Le attività che realizza la nostra scuola sui temi interculturali sono riferite allo "sviluppo delle competenze interculturali " tra gli studenti, attraverso il rispetto della diversità ,l' ascolto,il dialogo, la condivisione, la conoscenza reciproca, la riflessione e la partecipazione attiva degli studenti per favorire un valido passaporto di "cittadinanza attiva ".Esse vengono realizzate attraverso laboratori didattici promossi dal Progetto di Ed.Civica d' Istituto ,"Piano Rigenerazione scuola : Agenda 2030...il futuro che vorrei" e attraverso le unità di apprendimento del "Progetto di alfabetizzazione culturale " ,indirizzato alla scuola primaria. Le ricadute di queste attività sulla qualità dei rapporti umani ,sono: -acquisizione di conoscenze relative ad altre culture; -apprendimento interculturale; -educazione alla convivenza civile e alla legalità; -sviluppo di un'etica di responsabilità ; -collaborazione e spirito di gruppo; -sviluppo di consapevolezza ed espressione culturale; -consapevolezza della diversità come ricchezza culturale. ; -sviluppo di un'identità nazionale,internazionale ed interculturale della scuola; -sensibilizzazione del territorio su tematiche interculturali; -trasparenza sulle priorità e sulle scelte di interculturalizzazione della scuola. La scuola individua gli alunni in forte difficoltà attraverso le segnalazioni dei docenti di classe. Per questi alunni vengono programmate, quando possibile, attività di recupero utilizzando le ore di compresenza dei docenti. Attività di recupero e potenziamento sono dedicate agli alunni stranieri con percorsi di L2, con docenti dedicati.

Punti di debolezza:

Non si effettua alcun monitoraggio degli alunni gifted e per loro non sono previsti percorsi personalizzati. Per gli alunni meritevoli della scuola superiore di primo grado è previsto un viaggio premio in luoghi di interesse storico/culturale. Le attività di recupero per gli alunni in forte disagio non sono sufficienti in quanto le ore di compresenza sono utilizzate per la maggior parte nella sostituzione di colleghi assenti. Il miglioramento degli eventuali risultati viene registrato nelle classi di appartenenza.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati in base ad ogni singolo soggetto, analizzate accuratamente le informazioni fornite dall' ASL di riferimento e da eventuali altri specialisti; dalla "Diagnosi Funzionale ", dal Profilo Dinamico Funzionale ", dalle osservazioni sistematiche emerse nel contesto scolastico ed extrascolastico. Per garantire la possibilità di sviluppare al massimo le potenzialità individuali di ciascuno e permettere un reale percorso di inclusione scolastica e sociale si adottano "strumenti " , "metodologie" e "attività " adeguate al singolo di riferimento e sono stabiliti in relazione: -agli i di obiettivi prestabiliti nel PEI; dai contenuti che si intendono proporre;



dalla realtà del contesto classe; dai ritmi dell'apprendimento del singolo allievo. Il "monitoraggio degli obiettivi dei PEI" nella nostra scuola viene effettuato in due verifiche periodiche: -monitoraggio intermedio (fine primo quadrimestre); -monitoraggio finale (fine secondo quadrimestre). I criteri e le modalità di valutazione previsti nei PEI sono stabilite da ogni singolo Consiglio di classe in base alle potenzialità del soggetto. Le verifiche sono personalizzate. Le attività che realizza la nostra scuola sui temi interculturali sono riferite allo "sviluppo delle competenze interculturali" tra gli studenti, attraverso il rispetto della diversità, l'ascolto, il dialogo, la condivisione, la conoscenza reciproca, la riflessione e la partecipazione attiva degli studenti per favorire un valido passaporto di "cittadinanza attiva". Esse vengono realizzate attraverso laboratori didattici promossi dal Progetto di Ed. Civica d'Istituto, "Piano Rigenerazione scuola: Agenda 2030...il futuro che vorrei" e attraverso le unità di apprendimento del "Progetto di alfabetizzazione culturale", indirizzato alla scuola primaria. Le ricadute di queste attività sulla qualità dei rapporti umani, sono: -acquisizione di conoscenze relative ad altre culture; -apprendimento interculturale; -educazione alla convivenza civile e alla legalità; -sviluppo di un'etica di responsabilità; -collaborazione e spirito di gruppo; -sviluppo di consapevolezza ed espressione culturale; -consapevolezza della diversità come ricchezza culturale.; -sviluppo di un'identità nazionale, internazionale ed interculturale della scuola; -sensibilizzazione del territorio su tematiche interculturali; -trasparenza sulle priorità e sulle scelte di interculturalizzazione della scuola. La scuola individua gli alunni in forte difficoltà attraverso le segnalazioni dei docenti di classe. Per questi alunni vengono programmate, quando possibile, attività di recupero utilizzando le ore di compresenza dei docenti. Attività di recupero e potenziamento sono dedicate agli alunni stranieri con percorsi di L2, con docenti dedicati.

Punti di debolezza:

Non si effettua alcun monitoraggio degli alunni gifted e per loro non sono previsti percorsi personalizzati. Per gli alunni meritevoli della scuola superiore di primo grado è previsto un viaggio premio in luoghi di interesse storico/culturale. Le attività di recupero per gli alunni in forte disagio non sono sufficienti in quanto le ore di compresenza sono utilizzate per la maggior parte nella sostituzione di colleghi assenti. Il miglioramento degli eventuali risultati viene registrato nelle classi di appartenenza.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Strategie per l'inclusione ben strutturate: La scuola adotta azioni specifiche per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e disabilità, come l'impiego di strumenti compensativi e tecnologie assistive. Queste strategie permettono agli studenti di partecipare attivamente al percorso scolastico. Personalizzazione dei PEI: I Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono ben articolati e prevedono obiettivi specifici, criteri di valutazione chiari e attività mirate. La scuola coinvolge famiglie e specialisti nella stesura dei PEI, favorendo una progettazione condivisa e



attenta alle esigenze degli studenti. Coinvolgimento della comunità scolastica: La scuola promuove un approccio inclusivo attraverso il dialogo costante tra docenti, famiglie e figure professionali esterne. Questo rafforza il supporto agli studenti con BES e ne facilita l'integrazione. Iniziative interculturali: L'istituto realizza attività sui temi della diversità culturale e del rispetto reciproco, contribuendo a creare un clima relazionale positivo e una maggiore consapevolezza tra gli studenti. Monitoraggio del percorso inclusivo: L'istituto adotta strumenti per il monitoraggio del progresso degli studenti, consentendo di adattare le strategie educative alle necessità emergenti e ottimizzare gli interventi.

Punti di debolezza:

Disomogeneità nelle metodologie didattiche: Esistono differenze significative tra i docenti nell'adozione di metodologie attive e strategie per l'inclusione, che potrebbero creare esperienze educative non uniformi per gli studenti. Insufficienza di risorse per l'inclusione: La scuola affronta difficoltà nel garantire una dotazione sufficiente di materiali e tecnologie assistive per tutti gli studenti che ne hanno bisogno, limitando l'efficacia degli interventi personalizzati. Monitoraggio non sempre sistematico dei PEI: Sebbene esistano strumenti per la valutazione degli obiettivi, il monitoraggio non è sempre uniforme tra i docenti, riducendo la tempestività degli interventi correttivi. Formazione continua non omogenea: Non tutti i docenti hanno accesso a una formazione specifica e costante sull'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI , Il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno; è un ausilio al progetto di vita predisposto per l'alunno disabile; mira ad evidenziare gli obiettivi e le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Il nostro Istituto utilizza il modello Sofia Erikson che è su base ICF (Classificazione Internazionale del funzionamento).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dagli insegnanti curricolari, i docenti di sostegno, con la collaborazione dell'assistente educativa, degli operatori dell'Ente locale e dell'Ente sanitario. I genitori dell'alunno sono informati circa il percorso ipotizzato

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una condivisione del percorso. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal POF. Coinvolgimento nella redazione del PEI e del PDP e PEP

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Attribuire valore, rimanda a un atteggiamento dinamico in cui l'esperto non si limita a osservare e quantificare, ma in primis conosce l'allievo, le sue caratteristiche, i suoi stili di apprendimento, i suoi punti di forza e le sue criticità e, alla luce di tutto questo, predispone modi e strumenti valutativi congrui a rilevare la qualità, oltre che la quantità, dei saperi che il discente ha acquisito. Non solo, l'attribuzione di valore comporta anche la consapevolezza e la partecipazione attiva del soggetto valutato, perché l'atto del valutare è, in questa accezione, uno strumento formidabile di potenziamento dei costrutti di autostima e di autoefficacia, fondamentali per la motivazione ad apprendere. Intesa in questo senso la valutazione è per sua natura inclusiva, poiché risponde allo stesso tempo sia all'istanza di individualizzazione che a quella di personalizzazione. Nell'accezione di attribuzione di valore, in effetti, la valutazione si connota più che mai come premessa, base, supporto, certificazione e rendicontazione dei processi di insegnamento/apprendimento. Ecco allora che i diversi livelli valutativi: dalla valutazione dell'apprendimento a quella d'istituto e di sistema assumono realmente le caratteristiche delineate dalle norme, sia il DPR 122/2009 che il DM 254/2012, per finire con la bozza dello schema di D lgs 384, riguardante appunto la valutazione e la certificazione delle competenze in base a quanto previsto dalla L 107/2015, in quanto diventano base per la progettazione, il miglioramento continuo e la riflessione critica sui processi messi in atto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Gli insegnanti, in collaborazione e condivisione con le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi sociali e sanitari, cercano di garantire una progettazione personalizzata per favorire la realizzazione di positivi percorsi di apprendimento. Il nostro istituto, per ciascun ordine e grado cerca di rispondere in modo adeguato e articolato ai bisogni degli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento dovute a molteplici cause. L'eterogeneità degli studenti con bisogni educativi speciali richiede la messa in campo di una varietà di risposte che, coniugando una buona progettazione didattico/educativa con innovativi dispositivi pedagogici, sappiano realizzare interventi individualizzati e personalizzati valorizzando le risorse della comunità scolastica.

Approfondimento

INCLUSIONE

Come recita la Vision del nostro istituto: ***“Una scuola per tutti e per ciascuno, che pensi ai bisogni collettivi ed a quelli individuali, basata su un’organizzazione rigorosa, e allo stesso tempo flessibile sotto il profilo didattico. Una scuola attenta al futuro che consenta all’alunno di scoprirsi e realizzarsi. Una scuola che sappia orientare e che sia inclusiva, che pone al centro della propria azione educativa l’alunno”***. Il nostro Istituto apre le porte alla diversità, ma soprattutto la accoglie valorizza nell’ambito di un progetto educativo e didattico più ampio. Gli insegnanti, in collaborazione e condivisione con le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi sociali e sanitari, cercano di garantire una progettazione personalizzata per favorire la realizzazione di positivi percorsi di apprendimento. Il nostro istituto, per ciascun ordine e grado cerca di rispondere in modo adeguato e articolato ai bisogni degli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento dovute a molteplici cause. L'eterogeneità degli studenti con bisogni educativi speciali richiede la messa in campo di una varietà di risposte che, coniugando una buona progettazione didattico/educativa con innovativi dispositivi pedagogici, sappiano realizzare interventi individualizzati e personalizzati valorizzando le risorse della comunità scolastica.

Il nostro percorso verso l'inclusione è guidato dall'importanza di utilizzare sempre e ovunque una varietà di metodologie e strategie didattiche in maniera flessibile, poiché coscienti che non esiste un'unica tecnica inclusiva in grado di favorire efficacemente



l'apprendimento di tutti gli studenti, come non esiste un unico stile di apprendimento, pertanto ai piani educativi personalizzati ed adattati secondo le esigenze di ogni singolo alunno, tra le iniziative progettuali .



Aspetti generali

Organizzazione

l'IC F. SANTAGATA segue un percorso metodologico volto, come stabilito negli anni precedenti, alla promozione e ad un'analisi introspettiva, attraverso la quale l'alunno deve scoprire nuove motivazioni all'apprendimento, capacità nascoste, interessi specifici ed avere modo, così, nell'operatività, di acquisire sapere utili, di esercitare le sue abilità, di coltivare i suoi interessi e di ampliare la sua cultura.

Inoltre a seguito della proposta di legge approvata dalla Camera sulla VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE non cognitive, il nostro Istituto verterà le metodologie e la didattica, per ogni ordine e grado, allo sviluppo delle competenze non cognitive, contemporanea ad un'attività di formazione dei docenti. Si tratta di incrementare dei 'life skills', quelle abilità che portano a comportamenti positivi e di adattamento, che rendono l'individuo capace di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni. Tra questi, la capacità di gestire le emozioni, la gestione dello stress, la comunicazione efficace, l'empatia, il pensiero creativo e quello critico, la capacità di prendere decisioni e quella di risolvere problemi (il problem solving).

Ciascun ordine di scuola seguirà:

- ü CONTINUITÀ EDUCATIVO-DIDATTICA con il grado inferiore e superiore di Istruzione: attraverso la conoscenza dei livelli di uscita per il grado inferiore e il livello di entrata per il grado superiore, si attuerà un raccordo con le altre istituzioni scolastiche per eliminare il disagio del passaggio ed uniformare il più possibile metodologie e percorsi didattici, a tal uopo gli incontri tra i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria. Attraverso scambio di informazioni, monitoraggio e prove didattiche incrociate, i docenti di entrambi gli ordini focalizzeranno le proprie attività di recupero e potenziamento affinché gli allievi possano affrontare in modo sereno e con maggiore preparazione le classi successive. Allo stesso modo, si cercherà una maggiore collaborazione tra la scuola secondaria e gli istituti della scuola superiori, tramite attività di orientamento per le classi terze.
- ü ADOZIONE DELLA METODOLOGIA DELLA "COMUNICAZIONE" DI TIPO DEMOCRATICO-COSTRUTTIVO-INTERATTIVO nella molteplicità delle sue forme:
 - Iconica (disegno, pittura, immagini, audiovisivi, film);
 - Verbale (conversazione, relazioni, lezioni espositive, discussioni, dialoghi, audizioni, letture);
 - Grafica (relazioni scritte, cronache, testi liberi, composizioni, rielaborazioni, Interpretazioni);
 - Multimediale mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche
- ü USO DELLA METODOLOGIA "ESPERIENZIALE" quale punto di partenza per una conoscenza ipotetico-deduttiva che privilegi il racconto diretto degli allievi, il loro personale coinvolgimento, la loro partecipazione all'esperienza degli altri e la sperimentazione diretta di particolari attività attraverso:
 - Visite guidate ad ambienti e realtà economiche, sociali e culturali del territorio locale;



- Viaggi d'istruzione programmati dai consigli di classe (proposti ed approvati in sede di Collegio) con raccolta di particolari documenti esperienziali (fotografie, registrazioni, reperti);
- Partecipazione a Concorsi tematici
- Partecipazioni a competizioni e gare

ü ATTUAZIONE DELLA INTERDISCIPLINARIETÀ formale per assicurare una metodologia omogenea nell'ambito scolastico.

ü LE STRATEGIE privilegiate dai docenti saranno: Brainstorming, flipped classroom, debate, laboratori, interazione, lezione dialogata con rielaborazione, attività di gruppo, attività espressive con letture, conversazioni, discussioni guidate, problem solving, individualizzazione, selezione di contenuti, variazioni in itinere, semplificazione di prove di verifica, recupero, feed-back, ricerca guidata.

IL NOSTRO ISTITUTO attua l'offerta formativa integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si tiene conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze.

La progettazione è impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

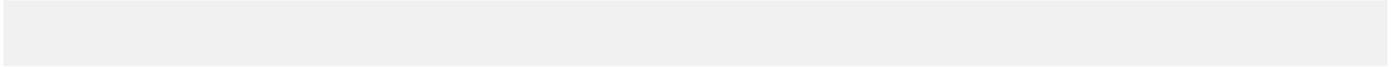
Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- e) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- f) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- g) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- h) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento,



apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;

- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione- Segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria - Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto - Organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione, anche in formato elettronico - Partecipazione alle periodiche riunioni di staff durante le quali individuare i punti di criticità della qualità del servizio e formulazione di proposte per la loro soluzione - Controllo, raccolta ed invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'istituto - Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali - Coordinamento, insieme al DS, dei collaboratori di plesso -Formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e verifica delle presenze in collaborazione con gli altri collaboratori e in cooperazione con il dirigente

4



scolastico - Assistenza nella predisposizione di circolari e disposizioni di servizio - Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile in cooperazione con il secondo collaboratore; - Componente di diritto del nucleo di valutazione e del gruppo di miglioramento - Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma - Cura delle azioni promozionali delle iniziative dell'istituto - Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne e alla partecipazione degli studenti a concorsi - Verifica procedure di distribuzione moduli permessi e raccolta/catalogazione autorizzazioni dalle famiglie per attività esterne alla scuola e per autorizzazione al trattamento dei dati. In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 - Controllo giornaliero del registro delle verifiche giornaliere e mensili e firma negli spazi riservati al dirigente Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con l'RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno - Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione degli spazi comuni e non.

Funzione strumentale

AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA-GESTIONE E REVISIONE POF E PTOF
AREA 2 NUOVE TECNOLOGIE PER
L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE AREA 3
INCLUSIONE E ORIENTAMENTO AREA 4 POF

10



TERRITORIALE VIAGGI E VISITE GUIDATE AREA 5
GESTIONE VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE
D'ISTITUTO REFERENTE BULLISMO il referente deve raccogliere tutte le pratiche educative positive e le azioni di monitoraggio per ottenere un vero e proprio modello di e-policy d'Istituto, che deve essere diffuso e letto da tutti gli studenti. Tale studio rappresenterà la base per la stesura o la revisione del Regolamento d'istituto o di quei documenti emanati dal dirigente come PdM, PTOF o Rav che contengono le misure di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Ma non solo, il referente assurge a punto di riferimento anche per le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti, propone al Collegio dei docenti e organizza corsi di formazione e aggiornamento, coordina il team Antibullismo e quello per l'Emergenza e monitora in modo attento i casi di bullismo all'interno del proprio istituto

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA La legge 92/2019 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue). Tale docente coordina quindi le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ;potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale

Ufficio protocollo

Riceve il materiale documentario del soggetto produttore in uscita e in entrata (sono esclusi i documenti interni) e lo annota nel registro. La registrazione nel protocollo deve contenere dati certi e non sono accettabili numeri lasciati in bianco, cancellazioni e correzioni: in caso di errori serve la vidimazione. Protocollo, posta elettronica, invio all'ufficio postale di tutta la documentazione predisposta dalla presidenza e dall'ufficio di



segreteria , telefono, archiviazioni pratiche

Ufficio acquisti

Acquisti, gare, supporto contabile e patrimonio, anagrafe prestazioni, albo fornitori, procedure prestiti.

Ufficio per la didattica

Alunni primaria e secondaria di 1° grado, infortuni alunni modulistica esami di stato, statistiche, invalsi, libri di testo. Alunni scuola infanzia, mensa, alunni H-DSA-BES

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale ATA a T.D. e T.I. , assenze, convocazioni, contratti, referente amministrativo del D.S. per la sicurezza e medico competente, infortuni personale, magazzino facile consumo , carico e scarico - Personale docente a T.D. e T. I., gradatorie, contratti, convocazioni, contratti ore aggiuntive, istruttoria ricostruzioni di carriera. Personale docente a T.D. e T. I., assenze, visite fiscali, incarichi MOF e privacy



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Polo formativo "Liceo Fermi" Ambito 08

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Laboratori formativi per docenti neoassunti e con passaggio di ruolo

Laboratori formativi per docenti neoassunti e con passaggio di ruolo saranno realizzati con modalità telematiche a distanza mediante il modello didattico sincrono, articolato nelle seguenti fasi: 1. Webinar live con interazione tra facilitatori e corsisti 2. Proposta di lavoro, a cura dell'esperto, su ognuna delle tematiche trattate nel webinar con riferimento a contesti reali 3. Realizzazione e invio al polo formativo, a cura del docente neoassunto, dei prodotti didattici redatti tenendo conto dell'esperienza personale realizzata 4. Feedback dell'esperto sul lavoro realizzato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione per docenti a tempo indeterminato

Progetto ORIENTAlife - OrientiAmo il Futuro per le scuole secondarie di primo e secondo grado in partenariato con la Regione Campania, Sviluppo Lavoro Italia (ex ANPAL Servizi), INAIL Campania e Confindustria Campania, percorso che risponde alle linee guida attualmente in vigore (D.M. 328 del 22/12/2022)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Erasmus

INNOVATE, EDUCATE, ELEVATE: percorsi Europei per l'incremento dei servizi educativi del Santagata"Programma Erasmus+ - Azione KA1-Progetti di mobilità di breve termine settore scuola.
Codice attività: "2024-1-IT02-KA122-SCH-000204935"



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo